

NAVAZZO
DI GARGNANO
6 AGOSTO 1988
ore 20,30



F.I.D.A.L.

patrocinio
CARIPLO
COMUNE DI GARGNANO
AGRI COOP LIBERTAS GARDA

in collaborazione con
PRO LOCO GARGNANO
ASSESSORATO TURISMO SPORT
DEL COMUNE DI GARGNANO

15^a edizione
la caminàa
1^a edizione
diecimiglia del Garda
gara podistica internazionale su strada

TROFEO TROFEO SERIGAMMA



gara internazionale uomini - km. 16,090

TROFEO

MADRAS

gara internazionale donne - km. 6,894

TROFEO



gara regionale amatori

TROFEO



CASSA RURALE
ED ARTIGIANA
BEDIZOLE
TURANO
VALVESTINO

gare regionali giovanili

in collaborazione con associazione amici dell'atletica

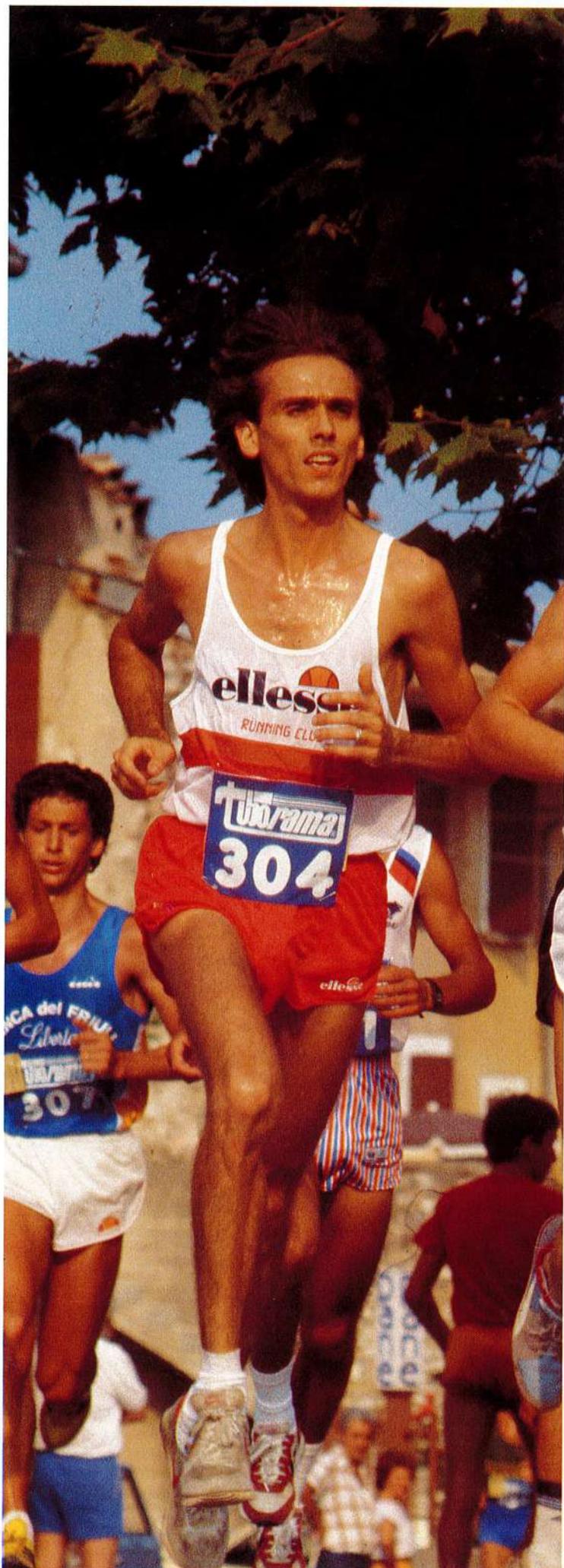


Foto Eden

Cariplo anche nello sport.



Non parliamo solo di affari.

Siamo presenti anche nello sport perchè lo sport migliora lo sviluppo fisico e la formazione morale dell'uomo.

I giovani crescono in modo più armonico e si inseriscono meglio in una società altamente competitiva quale è la nostra attuale.

Noi della CARIPLO siamo impegnati a sostenere iniziative sportive sia modeste che importanti, per divulgare la pratica attiva dello sport.



CARIPLO

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

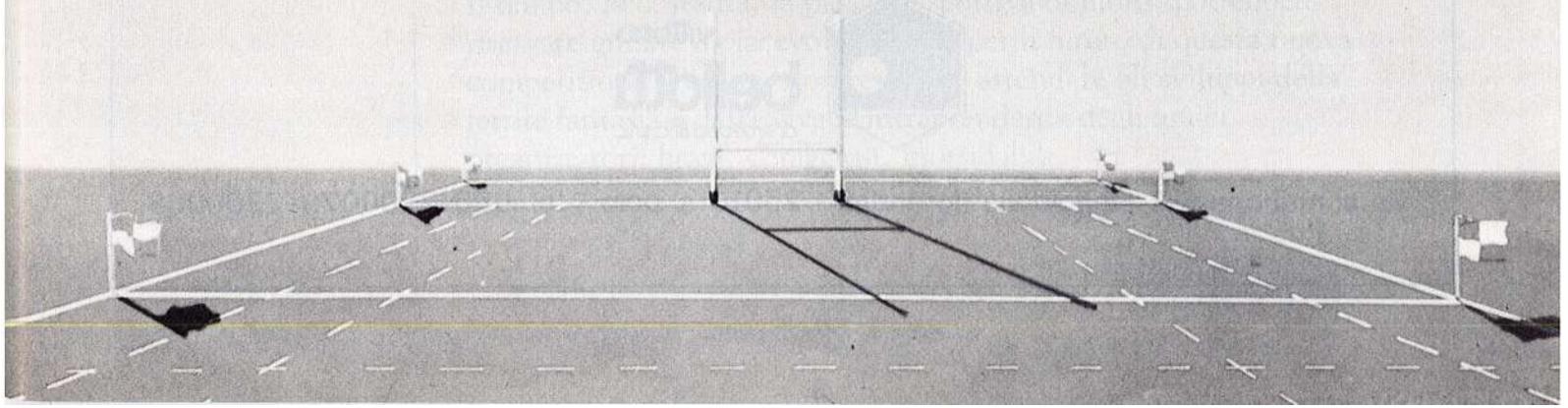
Offre la più completa gamma di servizi bancari alle famiglie, alle imprese, ed agli enti. Una risposta esauriente ad ogni esigenza finanziaria a breve, medio e lungo termine. È presente in tutta Italia e all'estero con una rete di circa 500 sportelli e uffici, collegati in "tempo reale".



SERIGAMMA ENTRA NEL MONDO DEL RUGBY

SERIGAMMA
SERIGRAFIA E DECORAZIONE CALZE
BAGNOLO MELLA / VIA DEGLI ARTIGIANI 19/21

SPONSOR UFFICIALE  A.S. RUGBY BRESCIA





vittorio
bellotti

di amedeo & c. s.n.c.

ASSOCIATO



-
- coperture impermeabili
 - manti in pvc
 - guaine bituminose
 - lattoneria

-
- isolamenti termoacustici
 - isolamenti a cappotto
 - contropareti isolanti
 - controsoffittature
civili, industriali, agricole
-



vittorio
bellotti
di amedeo & c. s.n.c.

via a. mucchetti, 1 (angolo via fiorentini) - 25010 s. polo - tel. 030/2300079-2300068

Presentazione



Tra le incombenze più formali che competono ai Sindaci si annoverano i tagli dei nastri e le formule di saluto nelle circostanze ufficiali. Mentre i primi anticipano solitamente avvenimenti festosi e positivi, le seconde sono spesso farcite di allusioni retoriche e scontate che si ascoltano con grande annoiata indifferenza. Potrebbe ripetersi questo banale rito anche con la presentazione della "Caminàa"?

Sicuramente no. Mancherei verso gli amici organizzatori e farei loro un grosso torto se questa mia adesione nel presentare la manifestazione, per quanto formale, non fosse anche sinceramente e sentitamente convinta e non rappresentasse, nei loro confronti, una forma di amicizia e di schietto apprezzamento per l'impegno profuso.

Altrettanto caloroso, quindi, e compiaciuto, non può che essere il mio saluto nei confronti degli atleti e delle società sportive che onoreranno la manifestazione con la loro presenza.

Anche gli sponsor meritano un sentito ringraziamento ufficiale poichè senza di loro questo grosso ed importante avvenimento sportivo (gli aggettivi cominciano ad essere appropriati) non avrebbe raggiunto i livelli che conosciamo.

Quest'anno poi, siamo di fronte ad una novità in assoluto: la "Caminàa" assume nome e forme ambiziose ed importanti diventando prima edizione della "Diecimiglia del Garda". Se, oggettivamente, qualche rischio di natura tecnica può nascondersi dietro la nuova proposta, i presagi sembrano favorevoli visto l'accostamento con altre fortunate formule bresciane e gargnanesi quali la Mille Miglia e la Centomiglia.

Il tempo, la costanza, la passione sportiva di molti, potrebbero riservare gradite e piacevoli sorprese per il futuro di questa nuova competizione. Per ora, non resta che attendere gli sviluppi della fertile fantasia e della vivace intraprendenza degli amici organizzatori: bravi, coraggiosi, inossidabili.

Avanti così.

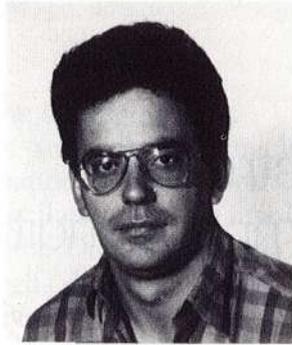
Enrico Lievi
Sindaco di Gargnano

MADRAS

produzione propria
vendita all'ingrosso
e al dettaglio

Brescia
Centro Commerciale Redona
via Vergnano, 16
tel. 330095-343061

Presentazione



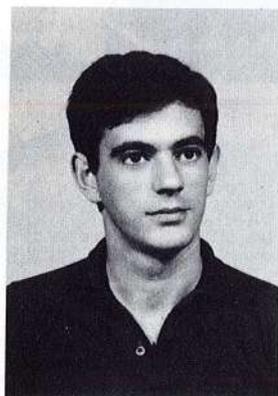
È con un po' di trepidazione che accolgo l'onore e l'onere di presentare la quindicesima edizione della "nostra" gara. Questo stato d'animo mi deriva dalla consapevolezza di essere davanti ad una svolta importante per la nostra organizzazione, svolta che può condizionare il futuro della "Caminàa". Prima di tutto diamo l'addio quest'anno alla sigla che ci ha accompagnato per quattordici anni, una sigla alla quale tutti siamo stati affezionati ma che necessitava di una modernizzazione per adeguarla alle nuove esigenze di carattere internazionale. Non è presunzione, solo consapevolezza di dover

affrontare una platea più vasta con un biglietto da visita più comprensibile. E il Lago di Garda ci offre questo biglietto da visita, conosciuto, amato, desiderato. Di pari passo, abbiamo cambiato anche la lunghezza delle nostre gare. Abbiamo scelto una distanza "classica", inglese, ma non per pura esterofilia. L'aggancio ce l'avevamo in casa. "Mille Miglia" automobilistica, "Centomiglia" velica, è venuto fin troppo facile pensare alla "Diecimiglia" podistica. È nata così la "Diecimiglia del Garda", dall'abbinamento del contenuto tecnico-sportivo e di quello ambientale.

È infine la collocazione serale di tutta la manifestazione. Abbandoniamo la tradizionale collocazione pomeridiana per sperimentare la felice idea di un nostro caro amico che nella sua mente ha disegnato la corsa nelle ombre della sera. Abbiamo sposato questa idea, che ci pare felice per tutti: atleti che devono correre, spettatori che devono guardare. Può diventare una bella serata sul lago, almeno noi desideriamo che sia così.

Le novità non mancano dunque, come non mancano le conferme. Prima di tutte la amichevolissima collaborazione con gli amici portoghesi di Nazaré, una collaborazione fondata sull'amicizia. Ai dirigenti e agli atleti di quell'indimenticabile borgo lusitano un caloroso "bentornati". A tutti coloro che ci sono vicini e ci aiuteranno ancora una volta un sincero "grazie".

Claudio Tavernini
presidente del G.S. Montegargnano



Per la seconda volta consecutiva, dirigenti della nostra Associazione e atleti partecipanti e vincitori nella ultima edizione della Meia Maratona Internacional di Nazaré, ritorneranno a Navazzo, in virtù dell'accordo sottoscritto fra la nostra organizzazione e la Caminàa.

Finalità: partecipare alla gara, visitare la zona e stringere rapporti di fratellanza con tutti quelli a cui piace lo sport e la cultura.

Obiettivo: l'amicizia.

Perché è l'amicizia che si stabilisce, che si consolida e che si allarga che rende la vita più bella e più felice, così come le conoscenze che diventano più grandi. Ed è proprio l'amicizia la responsabile

principale dell'impegno e della dedizione che sia la Caminàa sia la Meia Maratona Internacional profondono per mantenere la notorietà della gara e della zona. E da ultimo, in un impeto di nostalgia, di "despedida" come diciamo noi portoghesi, saluto: tutti coloro che rendono possibile questa manifestazione, le autorità locali e la popolazione per l'appoggio e la simpatia che riservano alla Caminàa; i dirigenti, i responsabili e tutti i collaboratori della prova per lo sforzo, l'impegno e la dedizione che mettono per mesi nella preparazione di un'opera che ha significati sociali e che si brucia in circa tre ore e che si può tradurre in gloria o in disastro; la stampa, scritta e parlata, per l'appoggio, la divulgazione e la critica costruttiva che riservano alla gara; gli atleti partecipanti, per loro cui l'organizzazione ha pensato di fare questa gara; per tutti quelli che con qualsiasi età, sesso, condizione sociale danno vita e allegria alla competizione. Nel momento stesso in cui partecipano tutti hanno già vinto due eccellenti premi: l'amicizia e la salute. Signori atleti, ricordatevelo sempre: la salute è denaro.

A tutti un cordiale saluto.

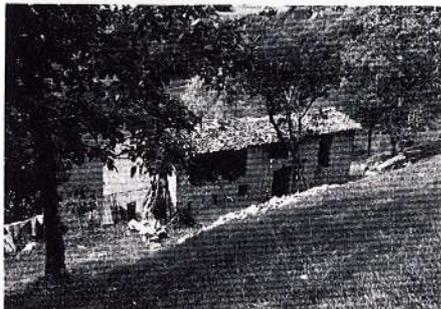
Rui Manuel Gerardo de Oliveira
presidente della Associação de cultura e desporto di Nazaré



costruzione
compra/vendita

garbo

immobiliare s.r.l.



IMMOBILIARE **garbo** **TECNOSTUDIO**
di LANCELOTTI PIETRO **S.R.L.**

BOGLIACO SUL GARDA (Bs) - Italy

Piazza Nazario Sauro, 17

Tel. 0365/71490

BRESCIA

Via S. Rocchino, 120

Tel. 030/393404 - 393424

Presentazione

Mi sono sempre chiesto che cosa spinga una persona ad organizzare una gara sportiva. E me lo sono domandato anche quando mi sono trovato coinvolto in prima persona. Tanto che alla fine la risposta, per me, l'ho trovata. Dunque qual è la molla che fa scattare la voglia di perdere tempo, di mangiarsi il fegato, di avere critiche, di attirarsi gelosie e invidie, il più delle volte anche qualche insulto? È forse l'interesse?

Lo escludo, almeno per manifestazioni del tipo di quella di cui stiamo trattando, nelle quali alla fine se non ci hai rimesso qualche bel "Caravaggio" sei già fortunato. Vanagloria? Può essere, anche se non è che si guadagni molta fama organizzando garette podistiche, tutt'al più, come dicevo prima, invidie paesane e maldicenze.

Andiamo avanti. Allora è consapevolezza di servire la causa dello sport? Ma quale causa? Forse quella di certi atleti che chiedono somme spaventose - parliamo di milioni - sottobanco, in nero, esentasse? E ogni anno aumentano le loro pretese? Forse quelli che dopo aver avuto quello che hanno chiesto si mettono a trotterellare senza impegno e finiscono "dopo i fochi", come dicono a Roma? O forse per quegli altri che si fanno attendere quaranta minuti alle premiazioni ma che non aspettano neppure un minuto per incassare il contante? O ancora per quei sensibilissimi galantuomini che tormentano gli organizzatori a gara in pieno svolgimento per avere qualche decina di milalire di rimborso? Per non parlare di certi ottusi personaggi che per una coppetta da quattro soldi fanno baccano da pollaio?

Credete che stia esagerando? No, amici, queste sono vicende vissute sulla pelle dagli organizzatori e per ognuno di questi episodi potrei fare nomi e cognomi, senza paura di essere smentito. E allora vien da chiedersi: ma ne vale proprio la pena? Non sarebbe meglio andare in riva al lago sabato sera invece di stare col batticuore a vedere che tutto vada liscio? Magari a qualche bella festa paesana dove si mangia, si beve e alla fine magari si "rimorchia" anche...

E invece no, ecco gli amici di Navazzo che, testardi come muli, sono ancora lì, in trincea, con i pochi soldi che sono riusciti a mettere insieme, pronti a fare i signori come sempre, ad accontentare richieste che - a mio sommo avviso - non sono legittime. Non solo: consigliati da amici affezionati hanno pensato di aumentare le loro difficoltà. Perché non fare la gara in notturna che è più difficile e più stressante? Perché non allungarla? E intanto che ci siamo, cambiamoci anche il nome. Pazzi, pazzi da legare,

ma non si può fare a meno di voler bene a questi matti furiosi.

E così si superano tutte le maldicenze, le difficoltà, le ristrettezze economiche, i "bidoni". Quindici anni, ogni volta rimboccandosi le maniche, ogni anno andando a fare anticamera per chiedere due lire o una paginetta di pubblicità, come questuanti. E ringraziamo il cielo che fra coloro che sostengono questa manifestazione ci sono degli autentici galantuomini che quello che danno non lo fanno pesare.

Ma io adesso vorrei rivolgermi agli altri, ai signori atleti, ai signori dirigenti di società, per dir loro una cosa molto semplice: a tirare troppo la corda poi si rompe... Bisogna ripensare criticamente certi atteggiamenti, certe assurde pretese, certe furberie. Ci pare che questo "mercato" della corsa abbia smarrito il senso della realtà, che si siano perduti i valori dello sport. Freniamo, amici, altrimenti fra poco ci troveremo col culo in terra. Basta guardarsi attorno e vedere che questa atletica non fa un passo avanti, che il giocattolo si sta rompendo, o forse addirittura si è già rotto. Riconduciamolo a livelli umani, riscopriamo quei valori che hanno sempre fatto di questo sport un modello da imitare, abbandoniamo la commercializzazione esasperata che adesso caratterizza ogni rapporto fra coloro che popolano questo mondo. Cerchiamo di riscoprire valori "veri". Come quelli che sono riusciti a mantenere i nostri amici di Nazaré, Portogallo, che alla loro gara non danno una lira né sopra né sotto il banco e tutti pagano la loro quota di iscrizione per correre. Anche la signorina Rosa Mota che, per chi non lo sapesse, è campionessa mondiale ed europea di maratona, la quale paga i suoi cento escudo di iscrizione senza battere ciglio. E la signorina Rosa Mota a Nazaré ha corso e vinto sei volte impegnandosi ogni volta come se si trattasse di un campionato mondiale. Campionessa mondiale ho detto, non campionessa dell'oratorio di Verzellina.

Meditate, gente, meditate. E nel frattempo io faccio i miei auguri a quei folli dei miei amici di Navazzo. Saluto con affetto gli ospiti portoghesi ai quali mi lega profonda e convinta amicizia. Do il benvenuto a tutti, atleti, dirigenti, galantuomini e rompiballe, perché in fondo, nonostante le molte amarezze che mi provoca il vedere questa atletica mangiata dalle tarme, sono ancora profondamente innamorato della corsa e dei suoi protagonisti. Amen.

Ottavio Castellini

presidente della Associazione Amici dell'Atletica



IMPRESA EDILE

FARINELLI
DOMENICO

Via Odorici, 16 - ROÈ VOLCIANO - Tel. 0365/43295

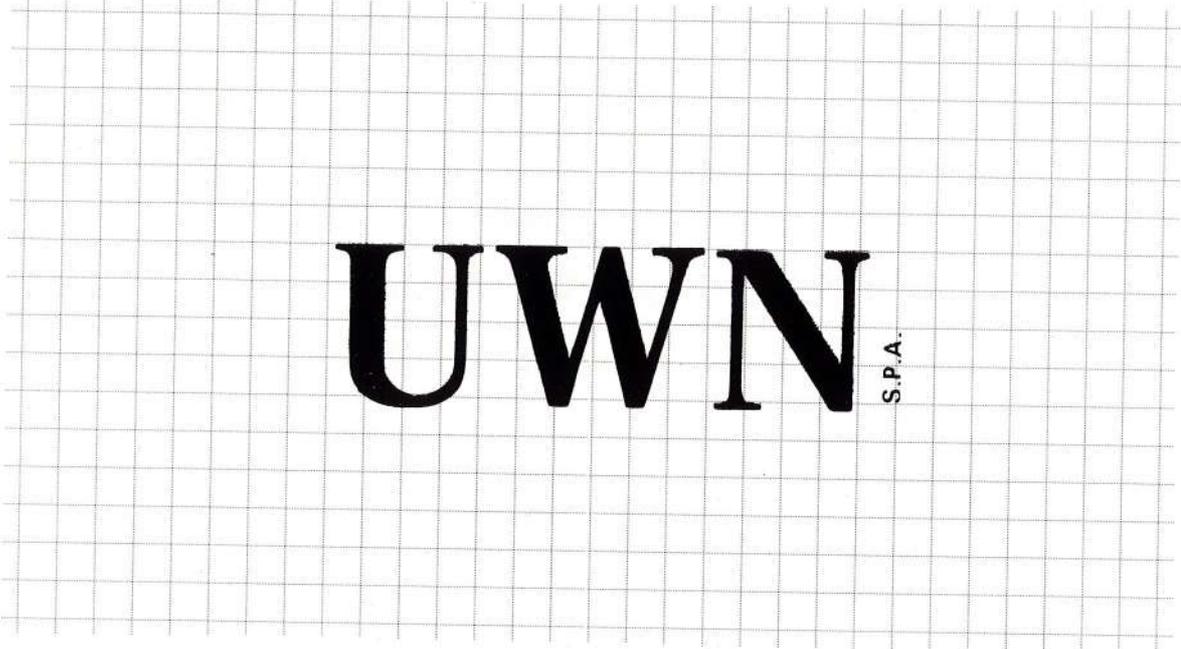


Comitato d'onore

PRIMO NEBIOLO	presidente della Federazione italiana di atletica leggera
ENRICO LIEVI	sindaco di Gargnano
RICCARDO MARCHIORO	sindaco di Salò
PIERO LUSSIGNOLI	consigliere d'Amministrazione della Cariplo
MARCO RONCETTI	presidente della Comunità Montana Alto Garda
GIAN FRANCO SCARPETTA	assessore allo Sport del Comune di Gargnano
GIUSEPPE GIAMBARDA	presidente della Pro Loco di Gargnano
GIORGIO PASTORI	preside dell'Istituto d'Arte di Gargnano
GIANPIERO CASCIOTTI	vice presidente della Federazione italiana di atletica leggera
BEPPE MASTROPASQUA	vice presidente della Federazione italiana di atletica leggera
MARIO BRUNO	presidente del Comitato lombardo della Federazione italiana di atletica leggera
GIAN BATTISTA LANZANI	direttore del "Giornale di Brescia"
ERSILIO MOTTA	responsabile dei servizi sportivi del "Giornale di Brescia"
CARLO SASSI	giornalista della Rai TV
UGO RANZETTI	presidente del Comitato provinciale del CONI
MARIO CONTARELLI	presidente provinciale della Libertas
ADRIANO SCALVINI	presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana di atletica leggera
GIORGIO ACUTIS	presidente del Circolo Vela Gargnano
LODOVICO GUARNERI	presidente della Spondilatte
ANGELO COFFINARDI	titolare della ditta Serigamma
FLAVIO PELUCCHI	titolare della ditta Madras
GIANNI PRANDELLI	titolare della ditta EPB Prandelli
RENATO ZECCHI	presidente della Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino
FRANCO CAPUCCINI	presidente della Agri Coop Alto Garda Verde
ANTONIO DAL ZOVO	comandante della Stazione carabinieri di Gargnano

Comitato organizzatore

Presidente	CLAUDIO TAVERNINI
Vice Presidente	MARCO ZANINI
Responsabili del percorso	GIACOMO VILLARETTI FRANCO SELLINI GIACOMO FERRARI SILVANO SCARPARI GABRIELE PASINI FRANCESCO SAMUELLI
Servizio d'ordine	STAZ. C.C. DI GARGNANO
Servizio di viabilità	VIGILI URB. DI GARGNANO
Servizi logistici	FLAVIO PASQUA FULVIO BERTANZA GUALTIERO FENUCCI ARMANDO TAVERNINI GIORGIO BERTANZA NICOLA ZANINI PIETRO ZANINI ERMINIO FINI MAURIZIO BERTANZA AURELIO FORTI
Segreteria	M. CRISTINA DAL FABBRO ANNALISA BONTEMPI AURELIO BONTEMPI
Responsabile tecnico	GIANNI LOMBARDI
Servizio sanitario	dott. MARCO RIGAMONTI VOLONTARI DEL GARDA
Speaker	ATTILIO MONETTI



UWN S.P.A.

**FABBRICA COSTRUZIONE DI UTENSILI
PER LA LAVORAZIONE MECCANICA DEL LEGNO**

NAVAZZO di GARGNANO (BS)

Tel. 0365/71661 - 71662

Regolamento

Organizzazione • Il G.S. Montegargnano, l'Atletica Agri Coop Libertas Garda, l'Associazione Amici dell'Atletica, in collaborazione con il Comune di Gargnano, organizzano, con l'approvazione della Federazione italiana di atletica leggera, la quindicesima edizione della corsa podistica su strada a carattere internazionale denominata "La Caminà", valida come prima edizione della "Diecimiglia del Garda".

Data e ora • La gara si disputerà sabato 6 agosto 1988 con partenza dal centro abitato di Navazzo di Gargnano alle ore 20,30.

Partecipazione • Alla gara possono partecipare atleti di Federazioni straniere e tutti gli atleti appartenenti alle categorie juniores e seniores uomini e donne in regola con il tesseramento federale per l'anno 1988 e appartenenti a società regolarmente affiliate alla Federazione italiana di atletica leggera per l'anno in corso.

Programma

ore 17,00: ritrovo giurie e concorrenti presso i locali della ditta UWN, nel centro abitato di Navazzo di Gargnano;

ore 18,00: partenza gare giovanili riservate alle categorie ragazzi/e, cadetti/e, allievi/e;

ore 19,00: chiusura iscrizioni gare amatori e premiazione gare giovanili;

ore 19,30: chiusura iscrizioni gare internazionali uomini e donne e partenza gare amatori;

ore 20,30: partenza gara internazionale uomini e donne;

ore 22,00: inizio premiazioni.

Iscrizioni • Le iscrizioni si riceveranno fino alle ore 17,30 del giorno 6 agosto per quanto riguarda le categorie giovanili e fino alle 19,30 per le categorie assolute uomini e donne. Le iscrizioni devono essere accompagnate dalla tassa di lire 5.000 (cinquemila) per gli atleti delle categorie assolute e amatori e di lire 1.000 (mille) per gli atleti delle categorie giovanili. La quota di iscrizione dà diritto a ricevere una borsa contenente vari oggetti e pubblicazioni.

Percorso • Il tracciato della gara si snoda su un anello stradale attorno all'abitato di Navazzo di Gargnano; il fondo è in parte su asfalto e in parte su strada sterrata. La lunghezza del giro è di 2.298 metri e verrà percorso dai concorrenti 7 (sette) volte per un totale di 16.090 metri. La gara femminile si articola invece su 3 (tre) giri, pari a 6.894 metri.

Spogliatoi e docce • Sono a disposizione locali adibiti a spogliatoi e docce nella sede della ditta UWN, nelle immediate vicinanze della partenza e dell'arrivo e adiacenti gli uffici di segreteria.

Informazioni • Possono essere richieste ulteriori informazioni sulla gara telefonando ai seguenti numeri:

0365/71600 Aurelio Forti

0365/42324 Gianni Lombardi

0365/21666 Fulvio Bertanza.

Premiazioni • Verranno premiati i **primi 30 (trenta)** classificati della gara internazionale maschile e le **prime 10 (dieci)** della gara femminile. Sono previsti premi anche per le gare giovanili e amatoriali. Il Comitato organizzatore si riserva di rendere nota la lista dei premi individuali con un apposito comunicato che sarà diffuso prima della partenza. Si rende noto che **non** sono previste classifiche di società.

Rimborsi • Ai primi dieci atleti classificati saranno corrisposti gli indennizzi previsti dalle norme federali. I rimborsi verranno effettuati direttamente alle società di appartenenza entro sessanta giorni dallo svolgimento della gara.

Numeri di gara • A norma della regola 142, paragrafo 5 del Regolamento tecnico della FIDAL i concorrenti non possono ridurre la dimensione del numero di gara mediante ripiegamento dei bordi, occultando così le scritte o simboli che vi fossero impressi. Gli atleti che non si atterranno alla suddetta regola non potranno prendere il via.

Reclami • Eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto all'Arbitro della Giuria di arrivo entro 30 minuti dalla pubblicazione dell'ordine di arrivo della gara cui si riferiscono, accompagnati dalla tassa di L. 30.000. In seconda istanza, al Giudice d'Appello, accompagnati dalla tassa di L. 30.000, nei termini previsti dal RTI.

Responsabilità • Il G.S. Montegargnano mentre si impegna con tutti i mezzi per la migliore riuscita della manifestazione, declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che possono accadere a concorrenti, a terzi e a cose, prima, durante e dopo la gara. Ogni atleta all'atto dell'iscrizione si impegna ad accettare il presente regolamento.

Modifiche • Eventuali modifiche al presente Regolamento verranno comunicate prima della partenza. Per quanto non contemplato valgono le norme ed i regolamenti della IAAF e della FIDAL.

**scarpe
sportive**

- nike
- adidas
- diadora
- tiger
- reebok
- all star

T TONOLINI SPORT
VIA TRENTO 159 BRESCIA

**abbigliamento
sportivo**

- tiger
- diadora
- adidas
- nike
- australiano
- ellesse

I premi

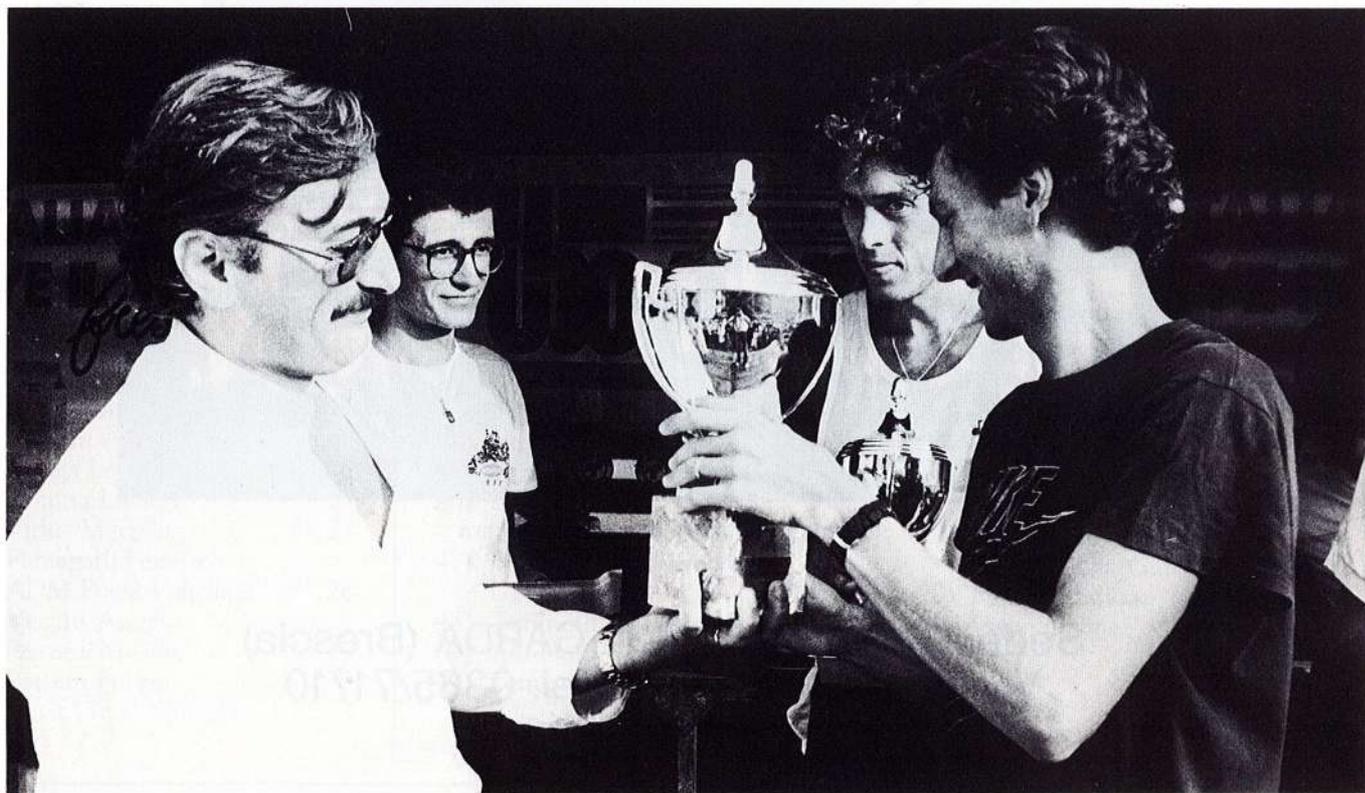
Uomini/Men	1° classificato buono valore	L. 500.000
	2° classificato buono valore	L. 350.000
	3° classificato buono valore	L. 250.000
	4° classificato buono valore	L. 200.000
	5° classificato buono valore	L. 150.000
	6° classificato buono valore	L. 130.000
	7° classificato buono valore	L. 100.000
	8° classificato buono valore	L. 90.000
	9° classificato buono valore	L. 80.000
	10° classificato buono valore	L. 70.000
dall'11° al 15° classificato buono valore		L. 50.000
dal 16° al 20° classificato buono valore		L. 30.000
dal 21° al 30° classificato buono valore		L. 20.000
Donne/Women	1ª classificata buono valore	L. 300.000
	2ª classificata buono valore	L. 250.000
	3ª classificata buono valore	L. 200.000
	4ª classificata buono valore	L. 150.000
	5ª classificata buono valore	L. 100.000
	6ª classificata buono valore	L. 80.000
	7ª classificata buono valore	L. 70.000
	8ª classificata buono valore	L. 60.000
	9ª classificata buono valore	L. 50.000
	10ª classificata buono valore	L. 40.000

Ai primi 30 (trenta) atleti classificati e alle prime 10 (dieci) atlete classificate verrà offerta una confezione di prodotti lattiero-caseari omaggio della ditta Spondi Latte.

Alle prime 10 (dieci) atlete classificate verrà offerta una confezione di abbigliamento omaggio della ditta Madras di Brescia.

Il rag. Gianni Prandelli, della EPB Prandelli di Lumezzane, premia Davide Bergamini, vincitore della edizione 1986 e secondo classificato in quella del 1987.

NB. - I premi si riferiscono alla gara internazionale. Sulle somme superiori alle lire 100.000 verrà applicata la ritenuta secondo la vigente normativa fiscale. Gli atleti sono tenuti a comunicare il loro codice fiscale.





agri-coop alto garda verde

SOC. COOP. RESP. LIM.

Produzione orto floro vivaistica

Progettazione impianto e manutenzione
del verde pubblico e privato

Lavori forestali e di riassetto
idrogeologico del territorio



La nostra squadra di atletica leggera

Sede: GARGNANO SUL GARDA (Brescia)
Via della Chiesa, 19 - Tel. 0365/71710

Ordine d'arrivo 1987

1) Gozzano Marco <i>Pro Patria Osama</i>	33.33	18) Moreni Massimo <i>S. Rocchino</i>	35.37	50) Angelini Tiziano <i>Atl. Clarina Trento</i>	41.13
2) Bergamini Davide <i>Banca Friuli Libertas</i>	33.34	19) Beati G. Luigi <i>Giornale di Brescia</i>	35.42	51) Morandi Sergio <i>Feralpi Lonato</i>	41.15
3) De Madonna Gianni <i>Pro Patria Osama</i>	33.39	20) Pimazzoni Loris <i>Paf Alitrans</i>	35.48	52) Gabrieli Alessandro <i>S. Rocchino</i>	41.18
4) Lahkim Driss <i>Marocco</i>	33.44	21) Foglia Luca <i>Svizzera</i>	35.55	53) Severgnini Luigi <i>Virtus Crema</i>	41.45
5) Bernardini Severino <i>Aeronautica</i>	33.45	22) Bottarelli Giorgio <i>Pol. Sarezzo</i>	36.20	54) Baronchelli Ferdinando <i>Atl. Carpenedolo</i>	44.23
6) Vergine G. Franco <i>Ellesse Running</i>	34.02	23) Curioni Marcello <i>S. Marco Mariel</i>	36.21	55) Venturelli Ivan <i>Agricoop Lib. Garda</i>	45.24
7) Pedrini Giovanni <i>Enervit Varese</i>	34.27	24) Avigo Pierangelo <i>Feralpi Lonato</i>	36.24	56) Campetti Nicola <i>Inghilterra</i>	47.26
8) Faustini Osvaldo <i>S. Rocchino</i>	34.44	25) Guizzetti Gianni <i>S. Rocchino</i>	36.30	<i>Partiti</i>	75
9) Testa Maurizio <i>Comelit Bergamo</i>	34.49	26) Scalvini Luigi <i>S. Rocchino</i>	36.36	<i>Arrivati</i>	56
10) Amati Claudio <i>Snia BPD</i>	34.55	27) Plebani P. Luigi <i>Atl. Villongo</i>	36.45	<i>Ritirati</i>	19
11) Belluschi Elio <i>SS. Snam</i>	34.55	28) Araoujo Joaquim <i>Portogallo</i>	36.54		
12) Cornolti Vito <i>G.S. Monte Zogno</i>	35.12	29) Attolini Filippo <i>Arena Bentegodi Verona</i>	36.56	DONNE	
13) Tassani Angelo <i>Feralpi Lonato</i>	35.15	30) Abreu Antonio <i>Portogallo</i>	37.01	1) Colombo Stefania <i>Snia BPD Milano</i>	15.06
14) Tonina Lucio <i>Virtus Marzola</i>	35.21	31) Tallarini Francesco <i>Atl. Villongo</i>	37.01	2) Faccio Laura <i>Snam S. Donato</i>	15.11
15) Fumagalli Federico <i>ADM Ponte Valtellina</i>	35.26	32) Marchetti Fabio <i>Feralpi Lonato</i>	37.23	3) Maraoui Rakiya <i>Marocco</i>	15.19
16) Vecchi Angelo <i>Riccardi Milano</i>	35.29	33) Ruggero Gerardo <i>S. Rocchino</i>	37.49	4) Bottarelli Valentina <i>Cises Frascati</i>	15.32
17) Paissan Fulvio <i>Cavit Virtus Marzola</i>	35.33	34) Rinaldi Enzo <i>Monte Zogno</i>	38.12	5) Gaddo Gemma <i>Cavit Virtus M.</i>	15.41
		35) Selogni Luca <i>Feralpi Lonato</i>	38.31	6) Mangili Grazia <i>Ceramiche PR</i>	16.09
		36) Taglietti Sergio <i>Giornale di Brescia</i>	38.35	7) Boldrin Elena <i>Snia BPD Milano</i>	16.15
		37) Beschi Angelo <i>Atl. Carpenedolo</i>	38.48	8) Cannarella Carmela <i>Snam S. Donato</i>	16.21
		38) Grosso Silvio <i>Atl. Fossano 75</i>	38.53	9) Rovetta Laura <i>Forti e Liberi Monza</i>	17.05
		39) Mazzola Armando <i>Vill. Sereno Brescia</i>	39.07	10) Ragnoli Cristina <i>Atlet. Brescia 1950</i>	17.35
		40) Domenighini Ezio <i>U.S. Eden Esine</i>	39.11	11) Boldrin Emma <i>Snia BPD Milano</i>	17.43
		41) Bonzi Diego <i>S. Rocchino</i>	39.12	12) Avigo Laura <i>Feralpi Lonato</i>	17.55
		42) Innocentin Alessio <i>Snia BPD</i>	39.21	13) Zizioli Daniela <i>Uso Nuvolento</i>	18.06
		43) Arata Franco <i>US. Genova</i>	39.43	14) Massi Cristina <i>Atl. Club Gorizia</i>	18.08
		44) Cantoni Ezio <i>S. Rocchino</i>	39.54	15) Ferrari Daniela <i>Agri Coop. Lib. Garda</i>	18.42
		45) Sberna Angelo <i>Vill. Sereno Brescia</i>	40.00	16) Ferreira Fatima <i>Portogallo</i>	18.46
		46) Borsari Marco <i>Vigo Rendena Trento</i>	40.18	17) Orizio Maria <i>Libertas Gussago</i>	19.47
		47) Bertonati Maurizio <i>US. Genova</i>	40.22	18) Franzoni Carla <i>Atl. Brescia 1950</i>	20.00
		48) Toninelli Francesco <i>Atl. Carpenedolo</i>	40.36	19) Bresciani Dolores <i>Agricoop Lib. Garda</i>	20.43
		49) Lombardi Giuliano <i>Vill. Sereno BS</i>	40.56	20) Panzetti Silvia <i>Virtus Crema</i>	23.39
				<i>Partite</i>	21
				<i>Arrivate</i>	20
				<i>Ritirate</i>	1



*da Remo
Fantoni*

BOTTICINO MATTINA (BRESCIA)
Via Gazzolo, 75 - Tel. (030) 269.1.522

Piccola storia di quattordici edizioni

1974	1) Vittorio Cocca
1975	1) Luigi Gelmini
1976	1) Franco Comai
1977	1) Oliviero Capuccini 2) Maurizio Bertanza 3) Giuseppe Angelini
1978	1) Osvaldo Faustini 2) Davide Benoni 3) Fulvio Grassi
1979	1) Giuseppe Angelini 2) Elio Ferrari 3) Oliviero Capuccini
1980	1) Osvaldo Faustini 2) Paolo Brussich 3) Danilo Robol
1981	1) Osvaldo Faustini 2) Fausto Bonzi 3) Ermanno Bossini 4) Giuseppe Moretti 5) Privato Pezzoli
1982	1) Sergio Pesavento 2) Gianni De Madonna 3) Osvaldo Faustini 4) Privato Pezzoli 5) Fausto Bonzi 6) Pierangelo Testa
1983	1) Sergio Pesavento 2) Davide Bergamini 3) Osvaldo Faustini 4) Aldo Fantoni 5) Venanzio Ortis 6) Bernd Rangen (Rft)
1984	1) Sergio Pesavento 33'39"03 2) Franco Boffi 33'50"23 3) Claudio Solone 34'03"71 4) Aldo Fantoni 35'04"78 5) Davide Bergamini 35'50"14

	6) Adriano Pezzoli 35'52"69
	DONNE
	1) Betty Molteni 15'59"57 2) Rita Pagani 16'33"60 3) Valent. Bottarelli 16'50"84
1985	1) G. De Madonna 34'03"5 2) Alain Capovani 34'06"2 3) Davide Bergamini 34'07"1 4) Osvaldo Faustini 34'07"4 5) Franco Boffi 34'33"1 6) Galdino Pilot 34'37"2

	DONNE
	1) Betty Molteni 15'42"6 2) Rita Pagani 16'33"9 3) Valent. Bottarelli 16'43"2
1986	1) Davide Bergamini 34'18" 2) Gianni Poli 34'26" 3) Franco Boffi 34'40" 4) Severino Bernardini 34'46" 5) Aldo Fantoni 35'00" 6) Lakhin Driss (Mar) 35'05"

	DONNE
	1) Fulvia Furlan 15'23" 2) Valent. Bottarelli 15'36" 3) R. Maraoui (Mar) 15'59"

1987	1) Marco Gozzano 33'33" 2) Davide Bergamini 33'34" 3) Gianni De Madonna 33'39" 4) Lahkim Driss (Mar) 33'44" 5) Severino Bernardini 33'45" 6) G. Franco Vergine 34'02"
------	--

	DONNE
	1) Stefania Colombo 15'06" 2) Laura Faccio 15'11" 3) Rakiya Maraoui (Mar) 15'19"

Il consigliere federale Bulfoni con i primi tre classificati della edizione 1988: da sinistra, Davide Bergamini, Marco Gozzano, e Gianni De Madonna.



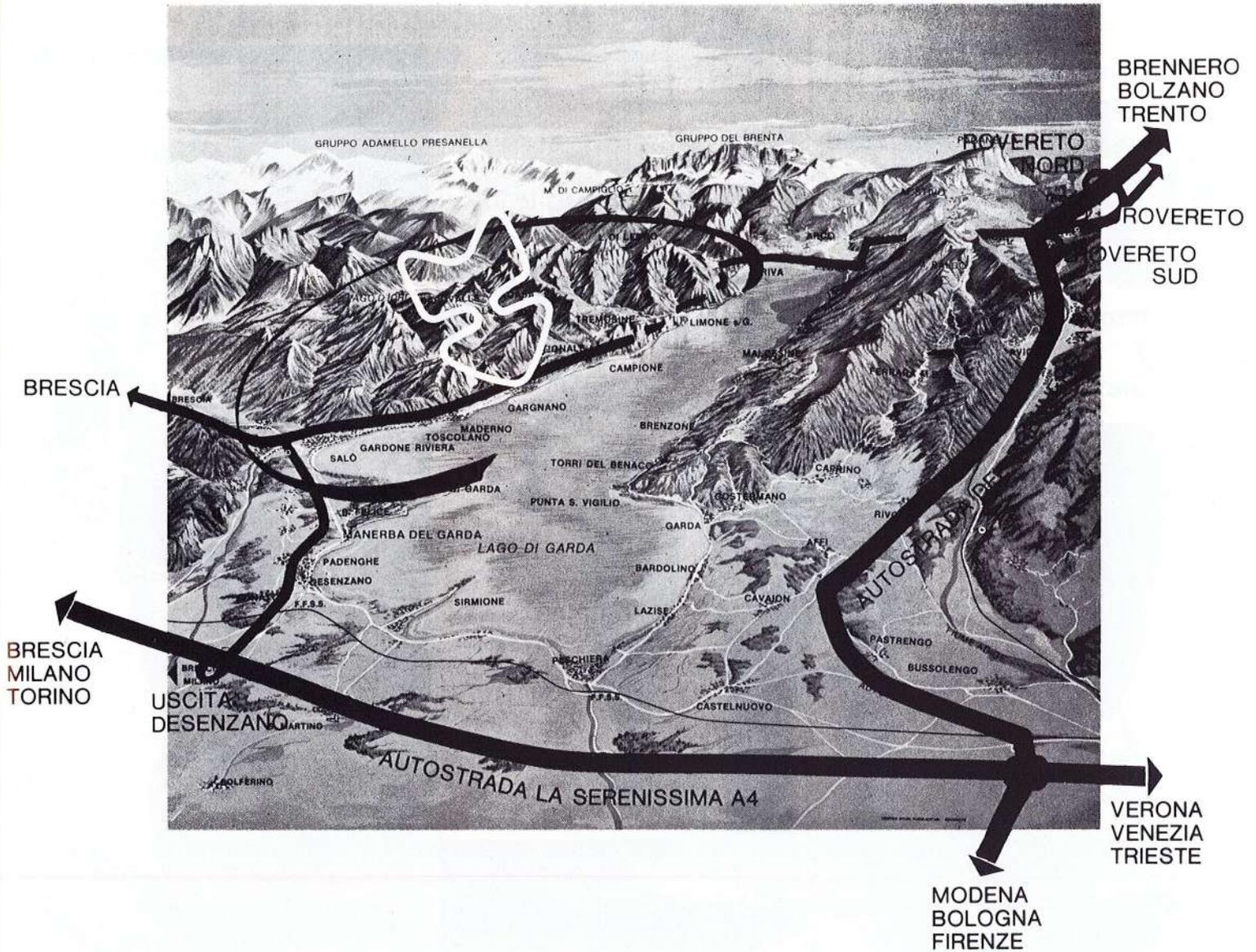
SAMUELLI & OBERTI



**IMPIANTI IDRAULICI
RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO**

MILANO - Via Novara, 383 - Tel. 4525529

Come si arriva a Navazzo



AUTOSTRADE

A 22 DEL BRENNERO - USCITA ROVERETO SUD

A 4 LA SERENISSIMA - USCITA DESENZANO

AREOPORTI

VENEZIA - MILANO

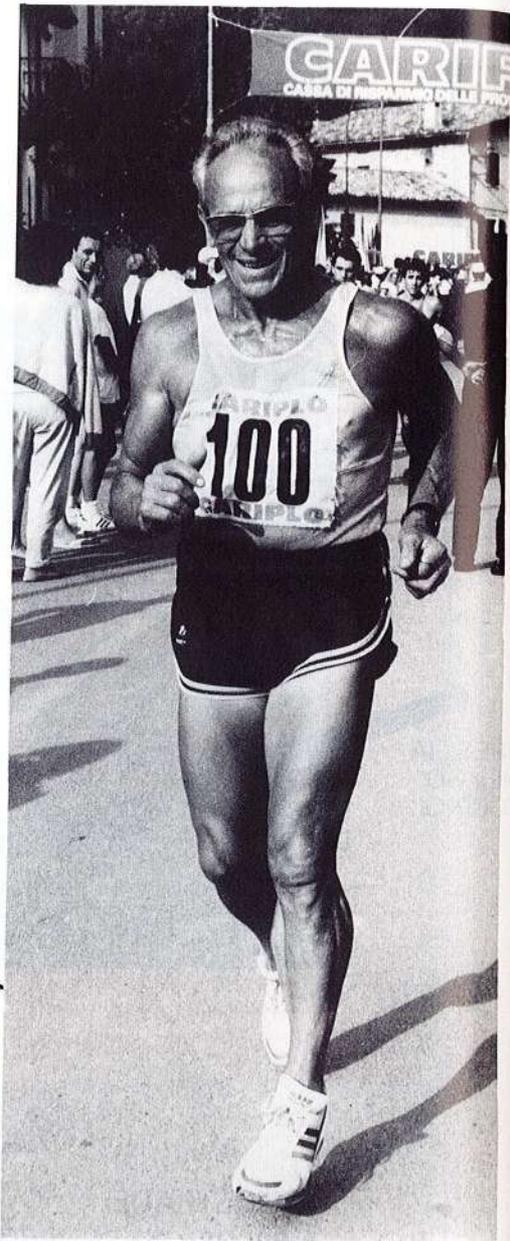
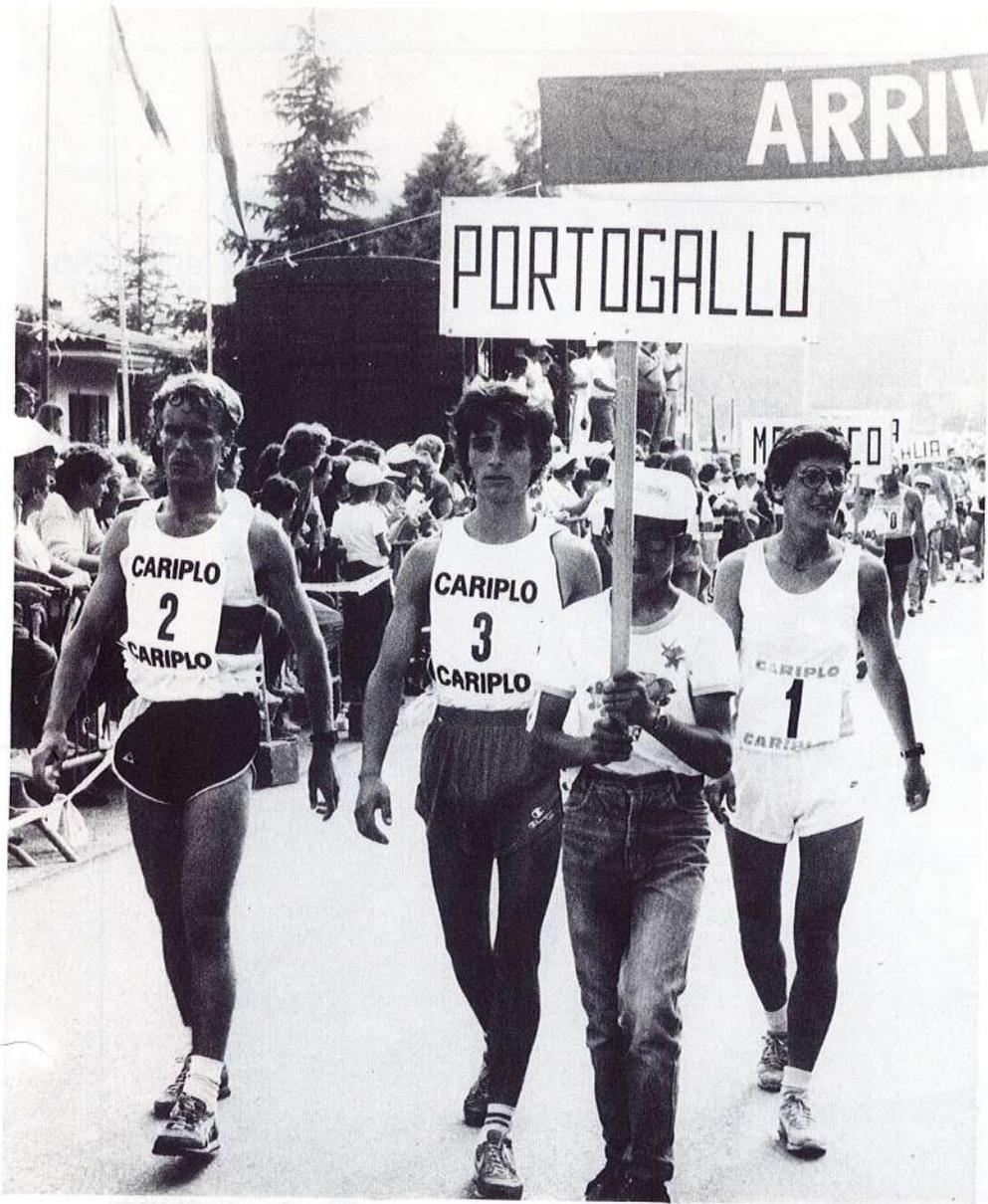
STRADE PROVINCIALI

DA ROVERETO SUD - TORBOLE - RIVA - 240

RIVA - SALÒ 45 bis

DA DESENZANO - SALÒ 572

SALÒ - RIVA 45 bis



Elettrodomestici Radio TV Hi-Fi



ARMANDO

GARGNANO
Tel. 0365 71090

**UN NOME
CHE DÀ UNA GARANZIA
DI QUALITÀ !!!**

**VI ASPETTIAMO
NELLA NUOVA GRANDE
ESPOSIZIONE**

**CONCESSIONARIO DI ZONA DELLE PIU' GRANDI MARCHE DI
TUTTI I PRODOTTI NAZIONALI ED ESTERI**

PHONOLA
GRUNDIG
ITT
GRAETZ
NORD MENDE
IRRADIO
EUROPHON
KOPE
MUSICALNASTRO

ARISTON
SAN GIORGIO
FIDES
CANDY
REX
IBERNA
ARGO
WARM MORNING
CUCINE OLMAR

GIRMI
MULINEX
BIALETTI
TERMOZETA
MORPHY RICHARDS
QUIK HIL
PHILIPS
BRAUN
SHARP

CUCINE COMPONIBILI - LA NUOVA MOBIL BRUX
LAMPADARI DA ARREDAMENTO CASA E GIARDINO - ARREDI BAGNO D'OGNI TIPO
TUTTE LE MARCHE DI AUTORADIO - MONTAGGIO IN GIORNATA
MATERIALE ELETTRICO PER USO CIVILE E INDUSTRIALE
ACCESSORI E RICAMBISTICA PER TUTTI I PRODOTTI
RIPARAZIONI IN GENERE E IMPIANTI D'ANTENNA



- MARAZZI
le ceramiche belle per sempre
- PIEMME by VALENTINO
- ARIANA by PIERRE CARDIN

MANETTI
il vero cotto fiorentino
KLINKER SIRE
Moquettes MARAZZIDUE - SIT IN
Parquet e Gomma



edilmarket s.n.c.
commercio materiali edili

25085 GAVARDO (BRESCIA)
Uffici e magazzini:
Via A. Gosa, 87 - Tel. 31414

STAZIONE DI RIFORMIMENTO

ERG

di

TAVERNINI GIUSEPPE

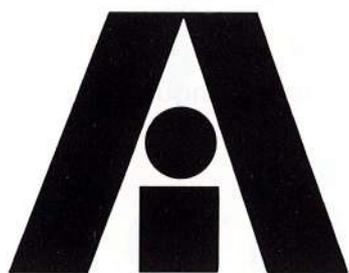
Via Statale
25084 GARGNANO (BS)
Tel. (0365) 71212

IMPRESA EDILE

**Veronesi
Fausto**

**RESTAURI
COSTRUZIONI DI OGNI TIPO
POSA IN OPERA
MANUTENZIONI**

BOGLIACO - Tel. 71424



INTERCONTINENTALE
ASSICURAZIONI S.p.A.

Chiappini Domenico

25087 SALÒ (Brescia)

Via Garibaldi, 46

Telefono 0365/43065

Per il Vostro soggiorno sul Garda

Hotel **EDEN**

- Tutte le camere con bagno e servizi privati
- Posizione tranquilla



MADERNO

Lago di Garda - Telefono (0365) 641.305

LATTONIERE

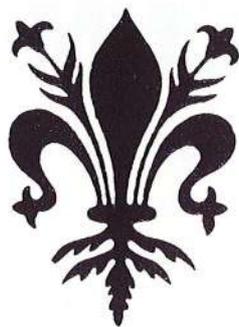
roberto viale

- * LATTONERIA
- * LAVORAZIONE PROPRIA
- * RAME - LAMIERA - ACCIAIO

GARGNANO (Brescia)

Tel. (0365) 71685

bar - trattoria



Giglio

- PESCE DI MARE
- SPAGHETTI DELLA CASA
- MENU AGGIORNATI
- VINI TIPICI TOSCANI



NAVAZZO - Tel. (0365) 71117

chiuso il lunedì

IMPRESA DI TINTEGGIATURA

TONOLI MARCO

• RIVESTIMENTI PLASTICI INTERNI ED ESTERNI •

Via Villavetro - Tel. (0365) 71270

GARGNANO (Brescia)

Albergo Riviera

Gestione Fam. SILVESTRI

25084 GARGNANO (Brescia)

Via Roma, 5 - Tel. (0365) 71690

Veronesi

- calcolatrici elettroniche
- macchine da scrivere elettriche a caratteri intercambiabili
- fotoriproduttori
- registratori cassa
- mobili per ufficio
- fatturatrici e contabili elettroniche

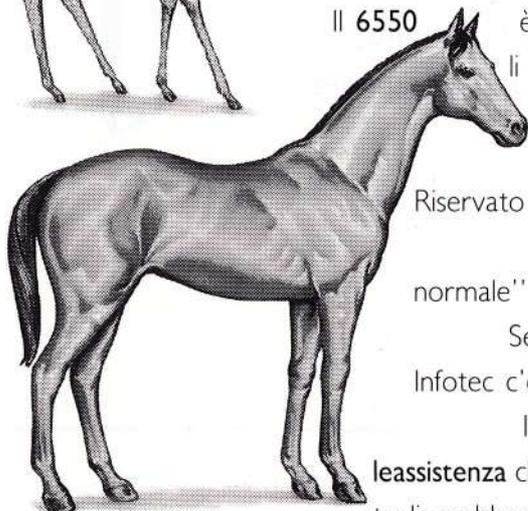
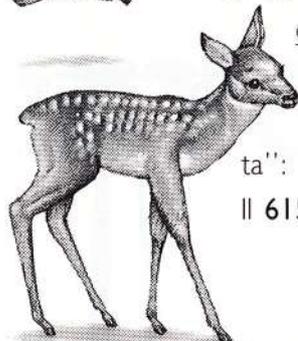
Concessionaria esclusiva

olivetti

25087 SALÒ
Via Brunati, 37 - Tel. (0365) 43439

25078 VESTONE
P.zza Perlasca, 9 - Tel. (0365) 81609

Che peso ha il telefax nel vostro ufficio?



Qualunque sia la risposta che darete a questa domanda, Infotec ha il telefax che fa per voi.

Il **6110** è stato battezzato "L'Indispensabile" perché offre velocità e fedeltà assoluta. Il **6112** e il **6152** sono la "Comunicazione Semplificata": possono gestire un'agenda telefonica di 100 numeri, anche in gruppi. Il **6152** può trasmettere perfino un tabulato.

Il **6550** è la "Gestione Intelligente", memorizza i documenti e li ritrasmette automaticamente. In più può riceverne di riservati, accessibili solo a chi ha la chiave di lettura.



Riservato ma ancor più sofisticato è il **6750**.

La sua comunicazione è "Geniale sulla normale" perché utilizza stampa laser e carta comune.

Se poi volete collegare il vostro P.C. con un telefax Infotec c'è il sistema **ARFAX**.

I nostri telefax dispongono inoltre di un servizio di **teleassistenza** che risolve via telefono, tramite scambi di impulsi, eventuali problemi del software.

hanno
che por-

Tutti i nostri modelli hanno un forte senso della **famiglia**, ta l'apparecchio più sofisticato della rete a potenziare le prestazioni dei più semplici. E tutti sono di dimensioni

ridotte. Perché possiate avere prestazioni da peso massimo anche se non avete spazio per un elefante.

infotec

L'assistenza è solo l'inizio del servizio.

Per maggiori informazioni, rivolgersi a: INFOTEC, Uff. Servizi di Marketing - Tel. 02/3107.2229 oppure indirizzare il coupon a: Hoechst Italia S.p.A. - Div. Infotec, Uff. Servizi di Marketing - P.le S. Türr, 5 - 20149 Milano

NOME

AZIENDA

INDIRIZZO

TEL.

Informationstechnik

infotec

Hoechst



IDROTERMICA SANITARIA

BERTELLA ADRIANO

- Impianti caloriferi
- Bagni
- Installazione pannelli solari
- Caldaie legna e gasolio
- Impianti idraulici in genere
- Piscine



MUSAGA - Tel. (0365) 71377



OFFICINA CARPENTERIA IN FERRO

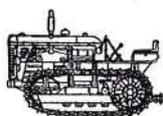
G. MERIGO

NAVAZZO (località Brea) - Tel. 0365/72222

- Opere in ferro e ferro battuto
- Saldatura T.I.G.
- Lavori inox per imbarcazioni
- Capannoni in ferro
- Taglio al plasma
- Sabbature con impianto mobile

PAVONI G.R. & F.lli

s.n.c.



CAVA
AUTOTRASPORTI E SCAVI
LAVORI STRADALI



25079 COLLIO DI VOBARNO (BS)
Tel. 0365/61129

Via S. Sebastiano, 21

**G.S.
Tiro al Piattello**



POGGIO DEI CASTAGNI

vuoi sapere

perché

ti devi abbonare a

Jogging

?

Piccioli Giuliano

la Boutique del lavaggio a mano

* LAVAGGI INTERNI DI
MOQUETTES VELLUTO
E STOFFA
SU PRENOTAZIONI

25127 Brescia
via Torricella di Sopra, 120
tel. 310977

perché è una rivista completa
perché parliamo dei campioni
perché parliamo della gente comune
perché parliamo delle grandi manifestazioni
perché parliamo delle gare minori
perché parliamo degli allenamenti
perché parliamo di problemi medici
perché parliamo delle grandi gare nel mondo

perché

Jogging

Perché magari abbiamo parlato anche di te

Vogliate mettere in corso il
seguente abbonamento

L. 20.000 (5 numeri più 1 in omaggio)

Allego assegno
intestato a Publimester

Allego fotocopia
del versamento
sul c.c.p. 28544203
(intestato a Publimester Mi)

Cognome
Nome
Via n.
CAP. Città
..... (PV)

Spedire in busta chiusa a:
JOGGING - PUBLIMASTER
Ufficio Abbonamenti
Via Washington 50
20146 Milano

Servizi

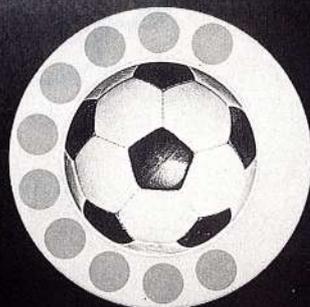


SIP

NOTIZIE SPORTIVE

Realizzato in collaborazione con la RAI, fornisce, in varie edizioni giornaliere, informazioni sui principali avvenimenti sportivi nazionali ed esteri. Il servizio è attivo in numerose località.
Consultare l'avantielenco.

1631





Trattoria
Campagnola

COSTALUNGA
BRESCIA

VIA VALDAONE 25-TEL. 300678
(chiuso il martedì)

hanno dato il loro prezioso aiuto
alla prima edizione della
"Diecimiglia del Garda"



SERIGAMMA

MADRAS

CARIPLO CASSA DI RISPARMIO
per lo sport DELLE PROVINCE LOMBARDE



CASSA RURALE
ED ARTIGIANA
BEDIZOLE
TURANO
VALVESTINO

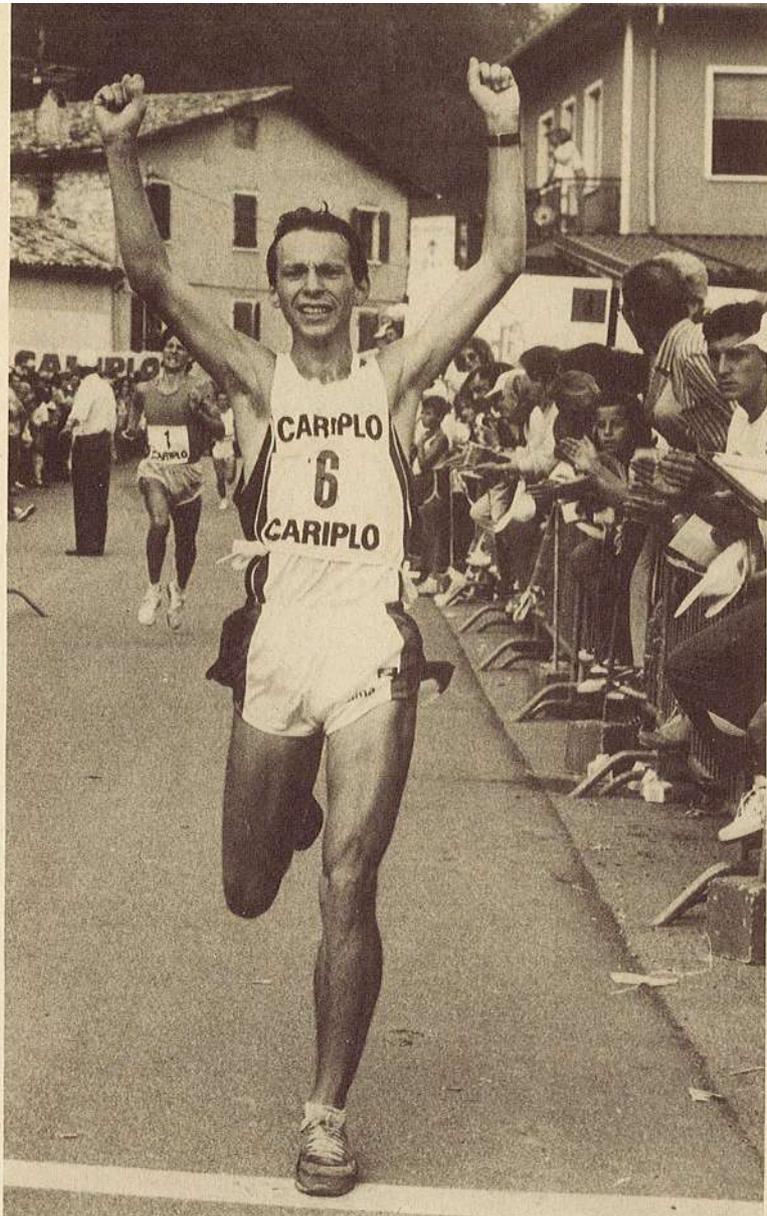


agri-coop
alto garda verde

TTONOLINI SPORT



associazione
amici
atletica



Sono raccolti in questo inserto gli articoli più significativi che la stampa, bresciana e nazionale ha riservato alla quattordicesima edizione della "Caminà". Si sono occupati della nostra gara:

Giornale di Brescia
Bresciaoggi
Gazzetta dello Sport
Tuttosport
Corriere dello Sport
Stadio
Corriere della Sera
Giorno
Agenzia ANSA
Jogging
Atletica Leggera
Telegarda
Telenord
Liberosport
Spiridon
Stampa portoghese



LA CAMINÀA DI NAVAZZO E LA MEZZA MARATONA DI NAZARÉ LEGATE DA UN «GEMELLAGGIO»

Dal Portogallo con amicizia

Storia di una gara che ha fatto molto scalpore nel mondo atletico lusitano - Domani arrivano tre atleti e due dirigenti

Nazaré è una affascinante cittadina di pescatori che dalla costa del Portogallo, a nord di Lisbona, si affaccia sull'Atlantico. Un posto di tranquille vacanze, soprattutto autunnali, quando il clima mite indulge a più serene giornate di riposo. Un antico borgo di pescatori dove è ancora possibile con poche centinaia di escudos mangiare splendide qualità di pesce, dal più umile ma saporitissimo baccalà, piatto tipico portoghese, ai più raffinati frutti di mare.

Nazaré è però diventata famosa non solo per i suoi pescatori e per i suoi profumati piatti di pesce, ma anche per la corsa, la «*corrida*» come la chiamano i portoghesi. In questa cittadina infatti dodici anni fa nacque, per iniziativa di appassionati dirigenti locali che avevano già avuto precedenti esperienze organizzative «popolari», una corsa destinata a fare molto scalpore nell'ambiente atletico lusitano: una corsa sulla distanza della mezza maratona, vale a dire 21 chilometri e 97 metri.

Era l'anno 1975. Se andate a cercare qualche nome di atleta portoghese nelle liste mondiali di quell'anno ne troverete uno solo fra quelli che «contano», quello di Carlos Lopes, che aveva fatto il record nazionale del 5.000 metri a Zurigo (nel famoso meeting del Letzigrund) con 13'33"78 e con quel tempo figurava fra i primi trenta specialisti dell'anno. Gli altri lusitani della serie «*saranno famosi*» muovevano allora i loro primi passi: Rosa Mota era una ragazzina diciassettenne, Aurora Cunha anche lei era alle prime armi, Fernando Mamede non brillava. La maratona era piuttosto modesta, bastavano 2 ore e 30' per assegnare il titolo nazionale, mentre le donne neppure si sognavano di affrontare questa distanza «proibitiva». Non solo: il signor Moniz Pereira — che diventerà l'allenatore (almeno sulla carta...) di tutti i più famosi atleti portoghesi — proprio in quegli anni rilasciava dichiarazioni che mettevano perfino in dubbio l'esistenza della maratona come disciplina olimpica. Il signor Moniz Pereira è lo stesso

che a Los Angeles brindò e fece festa per il titolo olimpico di Carlos Lopes... sulla maratona!

È in questo contesto che improvvisamente, come un fiore nel deserto, nasce la mezza maratona di Nazaré. E di rumore ne fa tanto nell'ambiente portoghese. «Una cosa storica...», «Meglio di un record di Lopes...», «Una bomba nell'atletica portoghese...», così scrissero o titolarono i principali giornali del Portogallo. Era il 16 novembre 1975, quando 151 podisti di varia condizione fisica e preparazione, tesserati o no alla Federazione, presero il via su quei 21 chilometri che facevano gridare allo scandalo i parruconi dell'ambiente tecnico.

La gara ebbe successo; nonostante le critiche e le paletti e occulte opposizioni la gara crebbe a vista d'occhio: i 151 del 1975 diventarono 344 l'anno dopo, e poi via via 1141, 2029, 2694, 3357, 3808, fino al 4130 del 1985. E anche lo scorso anno furono circa 3.900.

Sul lungomare di Nazaré sono passati alcuni dei più bei nomi dell'atletica portoghese e internazionale. Per tutti ne basti uno: quello di Rosa Mota che ha vinto questa prova ben cinque volte, stabilendo il record della corsa con 1 ora 12'31". Ma ci sono passati anche Leitao (medaglia di bronzo sui 5 mila a Los Angeles), Sena (secondo alla Corrida di San Paolo), lo statunitense Lin-



Rosa Mota, campionessa europea di maratona, cinque volte vincitrice della gara portoghese di Nazaré

dsay (che a San Paolo del Brasile vinse nel 1979), Campos, Rios, Horta, lo sventurato Carlos Capitulo (morto nel dicembre scorso in un incidente d'auto nei pressi di Barcellona) che nel 1984 stabilì il record della gara con 1 ora 3'27", primato che resiste tuttora.

Anche fra le donne oltre a Rosa Mota hanno corso a Nazaré Aurora Cunha (tre volte campionessa del mondo del 15 km su strada), Rita Borralho, buona maratona-

(anzi la prima portoghese ad affrontare la distanza), la francese Maria Lelut, primatista nazionale di maratona e quest'anno seconda alla Coppa del mondo a Seul.

Tutta questa galleria di personaggi però passa in secondo ordine di fronte allo «spirito» di questa gara. Tutta la cittadina marinara si mobilita nei giorni della «*meia maratona*»: i pescatori aprono le loro case ai partecipanti che arrivano da ogni parte del Portogallo e dal re-

sto d'Europa, tutta la comunità è mobilitata attorno all'avvenimento. Già la cordialità dei portoghesi è di per sé eccezionale ma a Nazaré nei giorni di metà novembre tutti fanno a gara per rendersi ancor più accoglienti. Una gara che ha saputo unire l'aspetto genuinamente popolare con la competizione di alto livello tecnico e agonistico.

Ma c'è di più: gli organizzatori hanno conservato uno stile pur troppo ormai perduto. Nessuno riceve ingaggi sotto banco. Chi vuol correre corre, tutti sono uguali e ricevono lo stesso trattamento. Gli organizzatori possono dire con orgoglio che Rosa Mota (due volte campionessa europea di maratona e medaglia di bronzo a Los Angeles sulla stessa distanza) si è sempre presentata alla mezza maratona di Nazaré senza percepire un solo escudo di ingaggio. Ci sono quelli che non accettano questo «stile» e snobbano la gara ma non rinunciano a parteciparvi anonimamente. Siamo stati testimoni lo scorso anno di un significativo episodio: Mamede, i fratelli Castro, Leitao (attualmente i più famosi fondisti portoghesi) si sono mescolati ai quasi quattromila partenti dopo qualche centinaio di metri dal via e si sono fermati prima dell'arrivo.

Ecco, questa è la gara con la quale la «*Caminàa*» di Navazzo ha stretto un «gemellaggio» molto significativo e che può avere importanti sviluppi in futuro. Le analogie fra le due gare sono significative, la volontà di progredire anche. Questo accordo si concretizzerà domani pomeriggio quando all'aeroporto di Linate sbarcheranno cinque portoghesi, tre atleti e due dirigenti, precisamente il presidente e il vicepresidente della Associazione di cultura e sport di Nazaré che è l'ente organizzatore della gara lusitana. A novembre, altrettanti bresciani voleranno a Lisbona e da lì andranno a Nazaré per cementare questo simpatico gemellaggio.

Ottavio Castellini

Albo d'oro della mezza maratona di Nazaré

UOMINI		DONNE		
1975	Anacleto Pinto (Portogallo)	1.11'59"	Isolina Pinhel (Portogallo)	1.42'55"
1976	Helder de Jesus (Port.)	1.06'49"	Rita Borralho (Port.)	1.29'43"
1977	Anacleto Pinto (Port.)	1.06'04"	Danny Justin (Belgio)	1.24'37"
1978	Anacleto Pinto (Port.)	1.05'29"	Danny Justin (Belgio)	1.17'48"
1979	José Sena (Port.)	1.06'37"	Rita Borralho (Port.)	1.21'36"
1980	José Abreu (Port.)	1.06'47"	Rosa Mota (Port.)	1.23'57"
1981	Herb Lindsay (Stati U.)	1.04'19"	Rosa Mota (Port.)	1.16'29"
1982	Luis Horta (Port.)	1.06'15"	Rosa Mota (Port.)	1.14'16"
1983	Antonio Henriques (Port.)	1.03'54"	Rosa Mota (Port.)	1.13'26"
1984	Carlos Capitulo (Port.)	1.03'27"	Maria Lelut (Francia)	1.16'41"
1985	Elisio Rios (Port.)	1.03'55"	Rosa Mota (Port.)	1.12'31"
1986	Justin Gloden (Lussem.)	1.05'56"	Rita Borralho (Port.)	1.17'14"



DOMENICA LA 14ª EDIZIONE DELLA «CAMINÀ» QUEST'ANNO INTERNAZIONALE

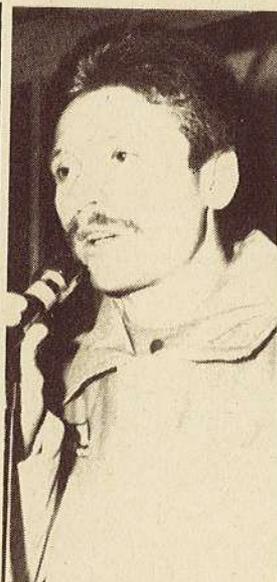
Podismo «made in Navazzo»

Il campione del mondo Osvaldo Faustini e il «tricolore» Davide Bergamini punte di diamante

NAVAZZO — Il conto alla rovescia segna meno 3. Domenica pomeriggio, a partire dalle 16.30, le strade che circondano e attraversano Navazzo di Gargnano torneranno a pulsare intensamente grazie al podismo. La quattordicesima edizione della «Caminà», quest'anno all'insegna della internazionalità, si presenta con le carte in regola per offrire a tutti coloro che vorranno risalire la Gardesana e inerparsi da Gargnano a Navazzo uno spettacolo che, almeno sulla carta, non è proprio niente male.

Parliamo dalle notizie spicciolate. Quattordicesima edizione, dicevamo, la prima con etichetta ufficiale «internazionale» accordata dalla Federazione. Internazionali saranno la gara maschile (che ha avuto un importante supporto economico dalla Spondi Latte di Viadana di Calvisano, sempre in prima linea dove c'è sport) e quella femminile che ha «accalappiato» un altro fervente sostenitore dello sport bresciano, quella Serigamma di Angelo Coffinardi che palpita per le sorti del suo (essendo ormai anche il presidente) Rugby Brescia. Ci sia consentito di spendere due parole in più per fare una osservazione: abbiamo parlato di Spondi Latte e di Serigamma, due ditte già impegnate sul fronte dello sport, l'uno con la pallacanestro e l'altra con il rugby. Eppure, da genuini sportivi quali sono i dirigenti hanno risposto «presente» all'appello che veniva dagli organizzatori del G. S. Montegargnano. Un segno di maturità sportiva non indifferente.

Il «cast» degli sponsor si completa per le altre gare in programma (amatoriali e giovanili) con due nomi conosciuti: quello della Tuborama (vale a dire Epb Prandelli Lumezzane) che si è legato a doppia mandata con un certo mondo atletico locale che negli Anni '80 ha saputo fare cose egregie e indimenticabili, e quello della Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino che, correttamente, ha affiancato una iniziativa in una zona di preminente interesse... bancario. C'è poi la



Osvaldo Faustini
capitano della nazionale
campione del mondo

Cariplo che sostiene questa gara ormai da parecchi anni dimostrando fiducia negli organizzatori. Il Comune di Gargnano, la Agri Coop Libertas Garda, la Pro Loco, sono altrettanti supporters importanti. Quest'anno poi gli organizzatori sono stati affiancati a pieno titolo dall'Associazione amici dell'Atletica di Brescia che hanno «sponsorizzato» l'iniziativa gargnanese proprio nello spirito che anima questo attivissimo club di amici: aiutare quelle iniziative che meritano. L'Associazione si è fatta carico dei rapporti internazionali, concludendo tra l'altro il gemellaggio con la mezza maratona di Nazare di cui abbiamo parlato nella nostra edizione di mercoledì.

Un bel cartellone

Ci siamo dilungati sui preliminari, ma ne valeva la pena. Anche perché, sarà bene non dimenticare che se le iniziative come quelle di Navazzo sono ancora possibili è solo grazie alla generosità di mecenati che mettono mano al portafoglio. Altrimenti... Altrimenti c'è da farsi venire

il sudore gelato di fronte ai costi di manifestazioni di questo tipo, costi ormai senza fondo viste anche le richieste del... podisti «dilettanti» che credono tutti di essere diventati campioni olimpici oppure di essere negli Stati Uniti dove scendono (pare, ma noi non ne siamo sicuri) fiumi di dollari. Questo è un argomento fastidioso ma che prima o poi andrà affrontato dai dirigenti sportivi. Oppure l'alternativa è di far morire le gare per soffocamento economico.

Nonostante queste oggettive difficoltà, Tavernini, Forti, Bertanza, Zanini e soci sono riusciti a mettere insieme un cartellone di prim'ordine. La gara internazionale maschile trofeo Spondi Latte si presenta con alcuni protagonisti di primissimo piano. Precedenza per Osvaldo Faustini (che a Navazzo ha vinto tre edizioni ed ha conquistato altri importanti piazzamenti) nella sua qualità di capitano della squadra azzurra di maratona che in aprile a Seul ha vinto la Coppa del mondo della specialità. Il bravo atleta di Villanuova si classificò splendidamente quinto con tanto di record personale (2 ore 12'57"). A fianco di Faustini un altro bresciano che neppure cinque giorni fa è balzato prepotentemente alla ribalta nientemeno che con la conquista del titolo italiano di mezza maratona: parliamo di Davide Bergamini, di Toscolano Maderno, che è un abituale frequentatore di Navazzo e che proprio l'anno scorso fu il dominatore della gara dopo un indimenticabile testa a testa con Gianni Poli, Bergamini fu secondo anche nel 1983, quinto nell'84 e terzo nell'85. Domenica sfoggerà questa nuova maglia tricolore (ne vinse già un'altra nel 1978 quando era ragazzino e vinse il titolo italiano allievi di corsa campestre).

Il campo dei partenti non si ferma qui. Accanto a Faustini e Bergamini, due fiori all'occhiello della manifestazione gargnanese, ci sarà Gianni De Madonna, altro vincitore della «Caminà» nel 1985, secondo nel 1982 e solo non lo scorso anno. De Ma-



Davide Bergamini
campione italiano
di mezza maratona

donna è stato terzo domenica a Lucca nel campionato vinto da Bergamini, oltre che campione europeo di club con la Pro Patria Osama (parliamo di cross) e campione nazionale sempre di club in pista con la stessa società milanese. Il piccolo trentino porterà con sé il giovane Severino Bernardini che già lo scorso anno fu quarto dopo Bergamini, Poli e Boffi.

Tornerà il marocchino Lakhim Driss che un anno fa fece un'ottima gara e si classificò sesto: adesso poi che i marocchini vanno di moda (leggi: Aouita e El Nechadi)... Ci saranno poi il bresciano Angelo Vecchi (bravissimo quinto a Roma nei 3 mila metri siepi dei campionati italiani con un gran tempo: 8'34''55), il torinese Gianni Pedrini, uno che nella gara su strada sa farsi valere molto bene, l'indigeno Claudio Amati che proprio in questa stagione ha lasciato l'Agri Coop Libertas Garda per trasferirsi alla società milanese. Naturalmente ci saranno i portoghesi nell'ambito dell'accordo con Nazare.

Riassumendo: un campione del mondo (a squadre) di maratona, un campione italiano di mezza maratona, tre nazionali (Faustini, De Madonna e Bernardini), finalisti ai campionati italiani. Davvero niente male.

Anche una americana

La gara internazionale femminile, forse per la prima volta, ha anch'essa un cartellone importante. Il trofeo Serigamma potrà contare sulla presenza di Rossana Munerotto, nazionale di cross, punto di forza del mezzofondo della Sna Bpd, seconda sui 3 mila (con tanto di record personale: 9'10''44) e terza sui 1500 ai recenti campionati italiani di Roma; di Stefania Colombo, di Laura Faccio, di Rosanna Rovetta, di Gemma Gaddo, di Silvana Cattaneo, di Carmela Cannarella, di Elena Boldrin, di Daniela Ferrari (una presenza graditissima, lei portabandiera dell'atletica gardesana). E, simpatica novità, accanto alla rappresentante femminile portoghese, ci sarà una statunitense, Lucy Fierro, di antenati italiani, che avendo letto su una rivista americana dell'esistenza della gara di Navazzo si è iscritta e ha confermato che arriverà sabato sera. Un pizzico di simpatia che rincuora chi organizza.

Così come dalla Francia arriverà un «amatore» che ha appreso anche lui della gara di Navazzo da una rivista elvetica e ha inforcato il suo camper ed è arrivato ad un campeggio di Gargnano con la figlia. Episodi di umanità che lo sport riesce a creare.

Fin qui il bilancio a tre giorni dalla gara. Le ultime ore possono portare ancora qualche novità perché, come al solito, ci saranno quelli che hanno aspettato l'ultimo minuto per far conoscere la loro disponibilità. Nel tacculino degli organizzatori ci sono altri nomi ma con dei punti interrogativi che solitamente le prossime ore potranno cancellare o confermare. La «Caminà» procede dunque su quella strada che si era prefissa qualche anno fa: progredire un po' alla volta. Ma se si va avanti così, dove arriveranno gli amici di Navazzo?

GEMELLAGGIO TRA LE LOCALITÀ CHE OSPITANO GARE PODISTICHE

Navazzo e Nazaré camminano insieme

Cementata la cordiale collaborazione sportiva con gli ospiti portoghesi

BOGLIACO — Ha avuto un momento «ufficiale» il gemellaggio sportivo che la Caminãa di Navazzo, gara internazionale podistica di cui si parla in altre pagine di questa edizione, ha stretto con la cittadina portoghese di Nazaré che ospita ogni anno a novembre una celebre gara podistica. Ieri infatti il Comune di Gargnano ha voluto cementare questa bella amicizia sportiva con un cordiale incontro che si è svolto all'Hotel Bogliaco di Felice Zanini.

Ospiti dell'Amministrazione comunale di Gargnano i cinque portoghesi che presenzieranno alla gara di oggi: gli atleti Joacquin Araujo, Antonio Abreu, Fatima Ferreira e i dirigenti Rui Manuel Gerardo Oliveira (presidente del Comitato organizzatore di Nazaré) e David Ribeiro Faria, vicepresidente. C'era anche il veterano francese Arthur Caminada del quale vi racconteremo la storia sportiva nei prossimi giorni — con la moglie e la figlia.

Ha fatto gli onori di casa con cordiale disinvoltura l'assessore allo Sport del Comune di Gargnano, Gianfranco Scarpetta, che era accompagnato dal presidente del Circolo Vela Gargnano (organizzatore della prestigiosa Centomiglia velica il prossimo 5 settembre) Giorgio Acutis. Durante la simpatica colazione si è creata l'occasione di uno scambio di saluti e di promesse di cementare questa fresca ami-



NAVAZZO — Atleti e ospiti portoghesi con l'assessore allo sport (al centro)

cizia fra Navazzo e Nazaré. Agli ospiti sono stati consegnati oggetti artistici dell'Istituto d'arte di Gargnano che è stato oggetto di una visita.

Simpatiche parole hanno avuto sia Scarpetta che Rui Gerardo Oliveira che hanno confermato la volontà di proseguire questa collaborazione sportiva: a novembre infatti atleti bresciani e dirigenti di Navazzo si recheranno in Portogallo. I dirigenti di Nazaré hanno rivolto un invito ufficiale all'assessore

di Gargnano. Allo stesso Scarpetta è stato consegnato un cordiale riconoscimento da parte dell'Associazione Amici dell'Atletica di Brescia: la statuetta opera di Egidio Maffezzoni che l'Associazione dà ai suoi amici. Si tratta del «Picchio Superman», un riconoscimento che in passato è stato dato a campioni come Stefano Mel, Gabriella Dorio, il decathleta britannico Daley Thompson, al presidente della Federazione mondiale di atletica Primo Nebiolo.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato la sede del Circolo Vela accompagnati dal presidente Acutis che ha fatto omaggio della maglietta del Circolo. Successivamente sono stati accompagnati con un motoscafo dello stesso Circolo in gita sul lago e all'Isola del Garda aperta per l'occasione per gentile concessione dei proprietari, conti Cavazza. In serata sono stati applauditi protagonisti della Festa dell'ospite a Gargnano.

Latte Spondi



SERIGAMMA

MADRAS

Tuborana

CARIPLO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE
per lo sport



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BEDIZZOLE
TURANO
VALVESTINO

OGGI A PARTIRE DALLE ORE 16 LA 14ª EDIZIONE DELLA CAMINÀA

Navazzo, podismo d'élite

In palio i trofei Spondi Latte, Serigamma, Tuborama e Cassa rurale artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino

Quattordici edizioni... ed era cominciata per caso

In un ambiente naturale e di prestigio che, sin dall'inizio hanno onorato e qualificato la manifestazione. Il resto, in termini di successo, lo ha sempre garantito una organizzazione efficiente che si avvale di un volontariato locale appassionato e motivato da una volontà di consolidare e migliorare ogni singola edizione.

In presenza di tali caratteristiche e, soprattutto, per l'afflusso in pubblico sempre più numeroso e per gli incoraggianti consensi della stampa, l'Amministrazione Comunale è ben lieta di farsi coinvolgere in questa manifestazione di senaia ormai maggioritaria e che, in tal modo, lo sport, l'agonismo e la pratica di sane attività fisiche, tende a promuovere ed è, in Montegargnano, una parte del territorio garganese assai esclusivo quanto, forse, ancora poco conosciuto.

L'appuntamento è quindi, per tutti, a Montegargnano dove anche lo spettacolo di questa nuova edizione non sarà inferiore alle attese.

Enrico Lievi
Sindaco di Gargnano



Una pittoresca della affollata partenza della edizione 1986 che fu vinta da Davide Bergamini (foto Eden)

Davide Bergamini torna alla Caminàa in tricolore

NAVAZZO - Il conto alla rovescia si sta avvicinando all'atteso momento zero. Oggi, a partire dalle ore 16, va in onda la quattordicesima edizione della Caminàa di Navazzo, gara internazionale di podismo su strada (11 km e 250 metri per gli uomini, 4,500 per le donne) che, passo dopo passo, è riuscita ad assicurare una buona notorietà. Gli organizzatori del G.S. Montegargnano e della Associazione Amici dell'Atletica hanno messo insieme un bel campo di partenti, sia per la gara maschile che per quella femminile. Completarono poi il castellone provando i campionati amatoriali. Vediamo adesso insieme il campo dei partenti.

Trofeo Latte Spondi Internazionale uomini

Numero 1: Davide Bergamini, il vincitore della edizione 1986. Piazzato a Navazzo: secondo nel 1983, quinto nel 1984, terzo nel 1985. Si presenta come neo campione italiano di maratona, titolo ottenuto proprio domenica scorsa a Lucca. Da allievo vinse anche il titolo italiano di cross a Treviso. Si è anche campionato quarto recentemente ai campionati italiani sui 5 mila metri. È arrivato secondo a pari tempo con Bettoli che ha vinto al Giro dei due saggi a Matera.

Numero 2: Joachim Araujo, portogese ventiduenne, secondo classificato della mezza maratona di Nazare nel 1986 con il tempo di 1 ora 41". Uomo specialista del cross e delle gare su strada.

Piccola storia di 13 edizioni UOMINI

- 1974 Vittorio Cocca
 - 1975 Luigi Gelmini
 - 1976 Franco Comai
 - 1977 Oliviero Capuccini
 - 1978 Osvaldo Faustini
 - 1979 Franco Angelini
 - 1980 Osvaldo Faustini
 - 1981 Osvaldo Faustini
 - 1982 Sergio Pesavento
 - 1983 Sergio Pesavento
 - 1984 Sergio Pesavento
 - 1985 Gianni De Madonna
 - 1986 Davide Bergamini
- DONNE**
- 1984 Betty Molteni
 - 1985 Betty Molteni
 - 1986 Fulvia Furlan

Trofeo Serigamma Internazionale donne

Numero 1: Fatima Ferreira, portoghese, originaria dell'Isola di Madeira, moglie di Pompilio Ferreira primo allenatore di Rosa Mot; recenti risultati: seconda alla mezza maratona di Chaves, terza alla 20 km di Almeirim; terza in una 12 km in montagna.

Numero 2: la marocchina Maraoui, terza lo scorso anno a Navazzo, frequentata spesso le gare italiane. Essendo militare ha partecipato ai campionati mondiali militari di cross.

Numero 3: Lucy Ferret, statunitense di origini italiane, corre regolarmente tutte le prove su strada del suo Stato, negli Usa.

Numero 4: Stefania Colombo, nazionale di cross, quinta ai campionati italiani sui 3 mila.

Gli altri numeri: Laura Piacco (5), Rosanna Rovetta (6), Gemma Gaddo (7), Silvana Cattaneo (8), Carmela Canarella (9), Elena Boldrin (10), Daniela Ferrari (11).

LAGO, CIELO, MONTAGNA: UNA VACANZA PER TUTTI I GUSTI

Tremosine, il «balcone» di famiglia

Agosto offre un ricco carnet di intrattenimenti: trial, bocce, vela e tempo libero

TREMOSINE - Una vacanza per tutti i gusti. Prima, roccia e strapiombo sul lago, macchie di olivandri dai fiori variopinti, agavi, salici, cipressi, la lunga fila di gallerie della Cardesana che porta a Campione, popolata dai campers e dalle rovine di centinaia di surfisti; poi, in località Porto, la pittoresca e caratteristica strada che, zigzagando su bob audaci e tra anfratti infernali sale verso l'altopiano. Siamo così a Pieve, la frazione capoluogo, un'unico incantevole terrazzo a dominare il lago, da Sirmonio a Punta San Vigilio a Malcesine a Torbole, una grande distesa azzurra frangente di vele e battelli. Soggiornare qui dà ancora l'impressione di essere in famiglia: un piccolo paese arioso e vivo all'ombra della piazzetta, una pasticcina ad Arto o a Pregasio, due chiacchiere sul muretto del sagrato, un tuffo in piscina, una partita a tennis, un bollo sul ritmo di un azer a Viesse o a Voltino.

Al culmine della stagione estiva, Tremosine funziona a pieni giri. Bazzanega, i Campi, le Babe respirano il solito pieno ma anche a Viesse, Sernero, Mezzana vivono intensamente quest'estate meteorologicamente un po' bizzarra.

«Una vacanza per tutti i gusti» potrebbe essere lo slogan del soggiorno a Tremosine: per chi ama la carezza del vento e la vita di spiaggia a Campione, il silenzio delle cime e la pace riposante di San Michele, Lornina o passo Nello, l'eccitazione a cavallo in Borno, una sosta alla malga, alla scoperta di un territorio dove il turismo ancora lascia spazio e vita all'agricoltura ed all'allevamento. Qui, lago, cielo e montagna si fondono in perfette armonie nelle albe chiare e luminose, nei panorami incontaminati, nei tramonti dorati che incantano l'occhio al Baldo che si erge maestoso sull'opposta sponda.

«E tu viator vale» che è riportato ancora sullo stemma del Comune, a significare l'attenzione che qui si è sempre avuta per l'ospitalità, oggi, più che mai, questo spirito è attuale, ed agosto, con le numerose manifestazioni in calendario, dalle bocce, al trial, alla vela, alla caccia al tesoro, è in grado di darne ampia conferma. I prezzi del soggiorno sono per tutte le tasche non c'è che l'imbarazzo della scelta!

Per qualsiasi informazione, si può rivolgere alla «Pro Loco», telefono 0365/952185.

d. f.

Tutto quello che c'è da sapere

ORGANIZZAZIONE: Gs Montegargnano e Associazione Amici dell'Atletica

PATROCINIO: Cariplo, Comune di Gargnano, Agri Coop Libertas Garda

SPONSOR: Latte Spondi (gara internazionale uomini); Serigamma (gara internazionale donne); Tuborama Epi Prandelli (gara regionale amatori); Cassa rurale ed artigiana Bedizzole, Turano e Valvestino (gara regionali giovani).

PROGRAMMA: ore 15.00 - ritrovo giurie e concorrenti; ore 16.00 - partenza gara giovani; ore 17.30 partenza gara internazionale uomini e donne e gara regionali amatori; ore 18.30 premiazioni

MADRAS
PRONTO MODA

PRODUZIONE PROPRIA

25125 BRESCIA - VIA VERGNANO, 16
TELEFONO (030) 330095

ABBIGLIAMENTO
MYOSOTIS
di Lantoni rag. Roberta

Via 24 Maggio, 7
25084 GARGNANO (Bs) - Tel. (0365) 71253

NAUTICA SPORT
BOGLIACO s.n.c.

ABBIGLIAMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE

Bogliaco di Gargnano (Bs) - P.zza N. Saverio 20 - Tel. 0365/71825

CAFFÈ NUOVO
Bar-pasticceria con specialità mantovane

Un ritrovo simpatico per gli amici e i turisti di Gargnano

P.zza Feltrinelli, 23 Gargnano

FIAT Servizio
OFFICINA AUTORIZZATA di Leandro Pansa

Via Marconi 14 - Tel. (0365) 643925
TOSCOLANO MADERNO

HOTEL LIVIA

A circa 100 mt dalla spiaggia grande parco e piscina
Parcheggio privato

25084 GARGNANO (BS)
Via Libertà 42 - Tel. (0365) 71233

ALBERGO DU LAC & La Bissa

Via Colletta 21 - VILLA DI GARGNANO - Tel. (0365) 71107

Cucina locale - Terrazza camere e sala da pranzo
Direttamente a lago - Aperto tutto l'anno

albergo bartabel ristorante

Gestione: Bonomini - Bianchi - tel. 0365-71330

SEMPLICITA' DISPONIBILITA' EFFICIENZA

Da 3 piccole grandi banche, credito e servizi a misura delle comunità locali.

Cassa Rurale ed Artigiana di Bedizzole-Turano Valvestino

Il nostro mestiere è la nostra gente.

Seve 8502405 030 P.zza N. Saverio 19 Bortolotto 030 614105
P.zza TURANO 0365/13190 Tel. 0365. N. Saverio P.zza 10.030 607072
CORRISPONDENTI REGIONALI: CASALEGGIO (0365) 600000, S. GIACOMO (0365) 600000, MONTICHI (0365) 600000, PAVONE (0365) 600000, VALVESTINO (0365) 600000, GARGNANO (0365) 600000, PAVONE (0365) 600000, S. GIACOMO (0365) 600000, MONTICHI (0365) 600000, PAVONE (0365) 600000, VALVESTINO (0365) 600000, GARGNANO (0365) 600000.

Ristorante Hotel Bar **"Sorriso"**

SPECIALITÀ: SPIEDO - TROTE - FUNGHI

Piscina - Parco giochi per bambini
Parcheggio - Giardino

APERTO TUTTO L'ANNO

PIEVE DI TREMOSINE - Tel. (0365) 953015

hotel le Balze

LAGO DI GARDA
CAMPI VOLTINO (Bs) - Tel. (0365) 957155 - 957179 - 957031

HOTEL BAZZANEGA

Bazzanega di Tremosine - Via A. Volta 60 - Tel. (0365) 957128 - 957061

hotel PINETACAMPI

è il punto di partenza per innumerevoli passeggiate e gite e in un'oasi di verde vi offre piscina coperta, sauna, dieci campi da tennis in terra battuta

VOLTINO DI TREMOSINE (località Campi) (Brescia)
Tel. (0365) 957158 - 957036

Albergo Ristorante "MEANDRO"

di BALDO

Gargnano 4/6 (Bs) - Via Repubblica, 40 - Tel. (0365) 71128/9

OGGETTI PERSONALIZZATI per premiazioni, omaggi, rappresentanze

FORTI GIACOMO
Via Olandrò 9
25084 GARGNANO
Tel. 0365/71555

Trattoria "al marinaio"

Prepar. MAZZOLI DI EDDA
Specialità: PESCE DEL GARDA

25080 BOGLIACO del Garda
Tel. (0365) 71226 CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Per la pubblicità su questo giornale rivolgersi alla **S. P. E.**
BRESCIA - Via XX Settembre, 48-50 - Tel. 289.026

SERIGRAFIA E DECORAZIONE CALZE BAGNOLO MELLA / VIA DEGLI ARTIGIANI 19/21

SERIGRAFIA

SPONSOR UFFICIALE **A.S. RUGBY BRESCIA**

PICCOLA INVASIONE DI FOLLA SULLE STRADE DI NAVAZZO PER LA 14ª EDIZIONE DELLA CAMINÀA - TROFEO LATTE SPONDI

Gozzano, un finale quasi da sprinter

L'atleta della Pro Patria Osama ha preceduto Davide Bergamini e Gianni De Madonna - A Stefania Colombo il Trofeo Seriggama



Il folto gruppo dei concorrenti: si notano tra i primi Gozzano, Faustini e Bergamini



I protagonisti hanno già fatto la selezione e si avviano a disputarsi il trofeo Latte Spondi



Marco Gozzano ha vinto la quattordicesima edizione della Caminàa di Navazzo (Eden)

Grandissima gara, eccellente vincitore

NAVAZZO — Marco Gozzano, piemontese da tempo alla corte milanese della Pro Patria Osama di Cova e di Panetta, pupillo di Giorgio Rondelli che in tutte le sue qualità ha sempre creduto fortemente, era la prima volta che veniva alla Caminàa. «Non credevo che il percorso fosse così impegnativo, è una corsa massacrante», ha dichiarato subito dopo l'arrivo ancora con il fiato al microfono di Attilio Monetti, inappuntabile annunciatore che denuncia sempre la sua classe di competente conciatore dell'atletica. Gozzano aveva appena concluso trionfalmente la quattordicesima edizione della Caminàa, quest'anno presentatasi in rinnovata veste internazionale. E l'aveva conclusa a tempo record abbassando di sei secondi il responso cronometrico con il quale Sergio Pesenti aveva vinto l'edizione del 1984.

Sulla scia di Gozzano anche Bergamini e De Madonna sono scesi sotto il vecchio record del percorso (anzi il trentino lo ha eguagliato) dicendo questo abbiamo già detto implicitamente che quella di ieri è stata una signora corsa, la migliore in assoluto fin qui disputata sulle strade di Navazzo. «Non era mai successo che cinque atleti scendessero sotto i 34 minuti, oltre al primo che abbiamo già citato anche il bravo marocchino (ma vive in provincia di Torino) Lakhin Driss — che si è battuto ad armi pari con i primi tre e ha fatto spesso il ritmo della corsa — e Severino Bernardini sono scesi sotto il vecchio record. Appena dopo di loro si è classificato Gianfranco Vergine. Bestiati perché

con il tempo di Bergamini dello scorso anno stavolta si arrivava solamente settimi: non male, vero? È stata la miglior edizione fin qui disputata, dicevano i possessori contenti gli organizzatori del G.S. Montegargnano e della Associazione amici dell'atletica che hanno unito i loro sforzi per far fare un ulteriore salto di qualità a questa competizione che è rimasta l'unica ad avere un certo prestigio sulla piazza di Brescia.

La gara ha avuto un inizio subito spianato per merito di Bergamini, Di De Madonna e del gagliardo marocchino Driss, che non aveva fatto mistero di puntare al successo e aveva promesso il record agli organizzatori. Anche Bergamini è venuto qui per fare la solita bella figura e anche perché aveva da onorare la fresca maglia tricolore conquistata domenica scorsa a Luica sulla mezza maratona. Al terzo giro Bergamini, De Madonna — il trentino è veramente in palla — e Lakhin Driss tentavano l'evazione e ci riuscivano. Ha detto però bene Marco Gozzano alla fine: «Penso che i miei tre compagni siano stati un po' precipitosi, hanno attaccato troppo presto. Invece in questo percorso bisogna essere attenti. La vittoria mi dà ragione».

E infatti così è stato: al quarto passaggio il terzetto era diventato un quintetto con la presenza di Bernardini e di Gozzano. Nel finale ha avuto ragione proprio quest'ultimo che ha fatto prevalere il suo spunto finale più gagliardo. Una annotazione: proprio la sera prima al meeting di Rovereto Gozzano ha vinto i 5 mila in 13'54" mentre Bergamini era arrivato secondo a Massa in una

Due milanesine come padrone

NAVAZZO — Continua il predominio milanese nella gara femminile della Caminàa. Ricordiamo che nel 1984 e nel 1985 la vincitrice è stata Betty Molteni, atleta della Sisa Milano, mentre lo scorso anno il successo era andato a Fulvia Furlan, mezzofondista dell'Atletica Pro Sesto. Ieri le milanesi che hanno dominato la gara sono state due, una coppia di mezzofondiste ben conosciute da chi segue da alcuni anni le vicende dell'atletica lombarda, ed in particolare della corsa campese, specialità nella quale le due atlete da alcune stagioni a questa parte hanno ottenuto validi risultati.

Stefania Colombo, portacolore della Sisa BPD, e Laura Faccio, che gareggia invece per i colori della Atletica Pro Sesto, hanno dominato per quasi tutti i 4.500 metri della gara di Navazzo, con un tratto solo per un breve tratto da quella marocchina Rakya Maroufi che già lo scorso anno si era distinta per esser piazzata al terzo posto alle spalle della Furlan e di Valentina Bottarelli, l'atleta di Sarezo che in questa occasione invece si è classificata al quarto posto, ma dovedo però smaltire le fessine accumulate ieri nella maratona di Villa Lucchi che l'ha vista classificarsi ad un settimo posto che non rende giustizia alle sue qualità, ma che sopra tutto pare annullare le sue speranze in un'eventuale in lista del Campionati del mondo di Roma.

La gara ha avuto nelle due atlete milanesi le indiscusse

protagoniste: già al termine del primo giro la Colombo e la Faccio erano transitate praticamente gonfite a gonfiato, con la Maroufi leggermente fiaccata, ma in realtà pronta, nella successiva salita, a giocarsi le possibilità di vittoria con un allungo che però non ha sorpreso le due lombarde. Ben diversa invece la consistenza dell'attacco portato nella discesa finale dalla Colombo, che riusciva a staccarsi dai rivali, mantenendo il vantaggio fino allo stremo dell'atletica lombarda, aggiudicandosi il Trofeo Seriggama e lasciando a cinque secondi la Faccio. Notevole il ritorno cronometrico: il primo della manifestazione era stato stabilito lo scorso anno da Fulvia Furlan, che aveva concluso i due giri di gara in 15'23", tempo che è stato migliorato non solo dalla vincitrice della edizione 1987, ma anche dalla atleta della Pro Sesto e dalla ragazza marocchina. Dal quarto posto di Valentina Bottarelli (arrivata a Navesio solo all'ultimo momento, dopo che aveva declinato l'invito degli orga-



Bergamini (secondo), Gozzano (primo) e De Madonna (terzo) sul podio delle premiazioni



Il gruppo dei più forti guida la corsa

- Uomini**
- 1) Marco Gozzano (Pro Patria Osama) 33'32";
 - 2) Davide Bergamini (Banca Friuli Libertas) 33'34";
 - 3) Gianni De Madonna (Pro Patria Osama) 33'39";
 - 4) Driss Lakhin (Marocchino) 33'44";
 - 5) Severino Bernardini (Aerostatica) 33'45";
 - 6) G. Franco Vergine (Elieste) 34'20";
 - 7) Giovanni Pedrini (Eserciti Varese) 34'27";
 - 8) O. Svaldo Faustini (S. Rocchiano) 34'44";
 - 9) Maurizio Testa (Comelli Bergamo) 34'49";
 - 10) Claudio Amati (Sisa) 35'35";
 - 11) Elio Bellucci (Sami) 35'42";
 - 12) Vito Geronzi (Monte Zogno) 35'12";
 - 13) Angelo Tassani (Feralpi Lonato) 35'15";
 - 14) Lucio Tomina (Virius Marzola) 35'21";
 - 15) Federico Fumagalli (Ponte Valtellina) 35'28";
 - 16) Angelo Vecchi (Riccardi) 35'29";
 - 17) Fulvio Poissana (Cavali Marzola) 35'32";
 - 18) Massimo Moreni (S. Rocchiano) 35'37";
 - 19) G. Luigi Beati (Giornale di Brescia) 35'42";
 - 20) Loris Pimazzoni (Fal Altrona) 35'48".

- Donne**
- 1) Stefania Colombo (Sisa Bpd) 15'06";
 - 2) Laura Faccio (Sami S. Donato) 15'11";
 - 3) Rakya Maroufi (Marocchino) 15'19";
 - 4) Valentina Bottarelli (Cises Fracetti) 15'32";
 - 5) Gemma Gadda (Cavali Virtus) 15'41";
 - 6) Grazia Mangili (P. R. Lumezzane) 16'09";
 - 7) Elena Bolchini (Sisa Bpd) 16'15";
 - 8) Carmela Cannarella (Sami) 16'21";
 - 9) Laura Rossetta (Forti e Libertas) 17'05";
 - 10) Cristina Ragnoli (Atletica Brescia) 17'35";
 - 11) Emma Bolchini (Sisa Bpd) 17'47";
 - 12) Laura Avigo (Feralpi Lonato) 17'55";
 - 13) Daniela Zilioli (Uso Navale) 18'06";
 - 14) Cristina Masi (Atlet. Club Gorizia) 18'08";
 - 15) Daniela Ferrari (A. Club Libertas) 18'15";
 - 16) Fatima Ferreira (Portogallo) 18'46";
 - 17) Maria Cristina Libertas (Gussago) 19'47";
 - 18) Carla Franzoni (Atletica Brescia) 20';
 - 19) Dolores Bressiani (A. Club Libertas) 20'43";
 - 20) Silvia Passtelli (Virtus Crema) 23'39".

A TU PER TU CON I PROTAGONISTI

«Una gara massacrante»

NAVAZZO — Due gare velocissime, tanto da stabilire i nuovi primati della manifestazione, sia nella gara maschile, che assegnata il Trofeo Latte Spondi, sia nella femminile, valida per il Trofeo Seriggama. Questo obbliga gli organizzatori a mantenere le promesse: mano al portafoglio, ma gli amici di Navazzo lo fanno di buon grado, una edizione come quella del 1987 ne vale davvero la pena. Che la gara maschile sia stata «tirata» fin dal primo metro lo confermano tutti, a partire da Marco Gozzano, il torinese della Pro Patria Osama che si è imposto con grande autorità: «È stata una gara massacrante, che però sono riuscito ad impostare nel modo più corretto. Ho lasciato andar via Bergamini e gli altri nella prima fase della corsa. Hanno attaccato troppo presto, lo invece mi sono risparmiato e la mia maggior freschezza è stata alla fine determinante».

Il fondista di Cerk, azzurro quest'anno al Cross delle Nazioni, ventiquattro ore prima aveva partecipato alla gara di 5.000 metri di Rovereto, dove si era imposto. «Una gara così, fatta il giorno prima, lascia senza dubbio qualche segno, ma anche Bergamini aveva corso ieri, quindi eravamo ad armi pari. Infine, senza essere stimolato sull'argomento, il vincitore esce con un complimento, manda in brodo di giuggiole i bravi organizzatori del G.S. Montegargnano: «Il percorso è bellissimo, in particolare per la partecipazione del pubblico, che è distribuito su tutto il percorso ad incitare i concorrenti. Una atmosfera così è paragonabile solo a quella che si respira nel cross del Cinque Mattini».

Impegnate come quella di oggi viene meno la brillantezza che è indispensabile per vincere in queste occasioni.

Anche Gianni De Madonna è stato protagonista, ed accetta di buon grado il terzo posto. Il trentino comunque, si di là dal ripetere gli elogi per una manifestazione che conosce ormai da molti anni, tiene il modo particolare a parlare dei suoi impegni a breve scadenza: «Sono in procinto di partire per gli Stati Uniti, con destinazione Falmouth, una località nei pressi di Chicago. Parteciperò alla gara di 7 miglia per la seconda volta. Lo scorso anno alla Road Race mi sono classificato quindicesimo, mentre avevo vinto il mezzomila della loro gara. C'è un mezzomila incredibile, chiaro quindi che la manifestazione richiami i migliori nomi del fondo mondiale. Certo che con gare organizzate così si spiega il perché l'atletica statunitense non faccia più nascere campioni della pista nel mezzofondo».

TOCCANTI EPISODI DI UMANITÀ «DENTRO» LA GARA

Richiamo di grandi valori

NAVAZZO — Sport è bello ma se non si dimenticano mai i valori umani. E ieri la Caminàa ha dato una lezione di sport ma anche di grande intensità umana. Gli organizzatori, che avevano avuto un generoso appoggio dalla ditta Seriggama (a cui era intestato il trofeo della gara femminile), hanno compiuto un gesto molto umano decidendo di far osservare un minuto di silenzio prima dello spare dello starter per ricordare la tragedia che ha duramente colpito gli affetti della famiglia di Angelo Cofferati con la scomparsa in un tragico incidente sabato notte del figlio Alberto.

E sulla strada affollatissima e fino ad un attimo prima festosamente chiosata è sceso un composto silenzio. Alle fine spontaneo, caldo, si è levato un applauso per ricordare la figura di un giovane che era un appassionato sportivo. Gesti come questi danno il senso della vita e delle cose umane; lo sport è vita, è generosità, amicizia. Valturi che purtroppo spesso qualcuno, preso nella foga di un agonismo scomposto e mercenario, dimentica. Il richiamo a questi valori non guasta. E bene hanno fatto gli organizzatori a ricordarli.

E di episodi di alta umanità ce ne sono stati parecchi: il ricordo di un altro giovane strappato troppo prematuramente all'affetto dei suoi cari, Mauro Sellini. Ed è stato molto bello che a consegnare il trofeo a lui intitolato

collo parlare del suo figlio di due anni e pochi mesi. Davide, che mentre lei correva giocava spensierato ai bordi della strada. E quando ha visto la mamma sul podio è salito di corsa sul palco e, così piccolo, è stato già sufficientemente spigliato per dare un saluto a tutti i presenti nel microfono che Attilio Monetti, presentatore di rara eleganza, gli porgeva.

Testimonianze di palpabile umanità che vive dentro la corsa e attenua le fallacie di chi organizza, preso d'assalto talvolta da rozzi e insensibili mercenari che pensano solo alla corsa, all'ingaggio o alla scatola di latta da portare a casa alla fine. E purtroppo di questi personaggi ce ne sono ancora troppi in circolazione. Come un senso di fastidio danno quei pochi che avevano pretese numismatiche da campioni e si comportano da gogliotti. L'altra faccia della medaglia, purtroppo.

Per fortuna ci sono ragazzi meravigliosi come Gozzano, Bergamini, De Madonna, Driss, Bernardini e tanti altri che si comportano da gogliottini. O da gentiluomini come Stefania Colombo, Laura Faccio, la marocchina Maroufi.

Davide Bergamini è più telegrafico. Il neocampione italiano di maratona giustifica così il secondo posto. «La corsa è stata davvero faticosa ed io mi finisco ho sentito molto la stanchezza». L'atleta di Toscolano aveva gareggiato ieri a Massa in una gara di 10 chilometri. «In questo ultimo periodo ho fatto molte gare importanti, quindi in corse così

no su Gargnano e Navazzo l'attenzione del mondo sportivo. Non c'è bisogno di spiegare quanto valga la Centomiglia, ci sembrerebbe «bisafemo». Ci sentiamo invece di dire che la Caminàa, un po' alla volta, ha raggiunto una buona notizia e vuole crescere ancora.

È in questa ottica che è nata un'idea che può avere molti importanti sviluppi. L'Associazione Amici dell'Atletica che nelle due ultime edizioni ha affiancato gli organizzatori del G.S. Montegargnano — ha lanciato una proposta molto interessante che i promotori gargnanesi hanno subito sposato: accanto alla Centomiglia velica trasformare la Caminàa in una «Diecimiglia» di gara su pista. La proposta è stata lanciata l'altro giorno nel corso di un cordiale incontro fra Circolo Vela Gargnano (presente il presidente Acuti), G.S. Montegargnano (con il presidente Claudio Tavernini) e Associazione Amici dell'Atletica.

Molto simpatico il gesto del Circolo Vela che ha fatto da mediatore tra i due gruppi di Navazzo un telefax in cui si dice testualmente: «Gli organizzatori della gara pedestre hanno subito risposto formulando il più cordiale augurio per un grande successo della prossima edizione della Centomiglia che si disputerà il 5 settembre qui riproduciamo il fax per venuto agli organizzatori del G.S. Montegargnano».

La portoghese Ferreira

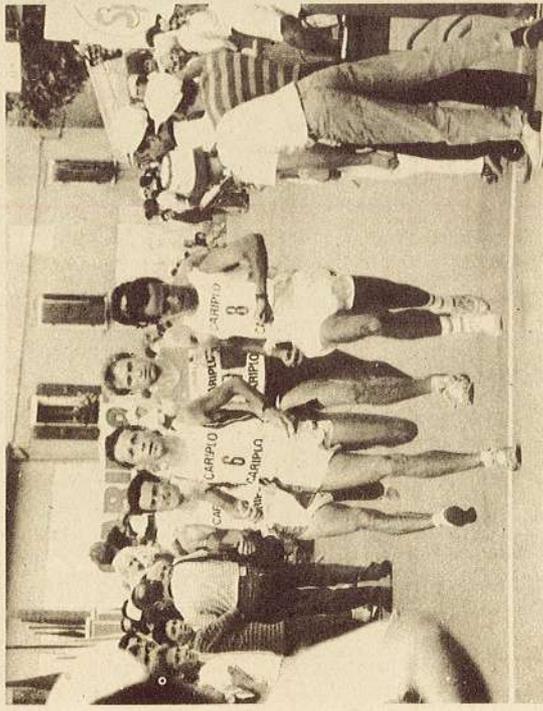
Pagina a cura di: Ottavio Castellini, Alberto Zanetti

CENTOMIGLIA
5-6 settembre

ATLETICA **Finale mozzafiato nella 14ª edizione della corsa internazionale su strada a Navazzo di Gargnano**

Bergamini bruciato proprio allo sprint

Il vincitore della passata edizione è stato battuto da Gozzano, che ha stabilito anche il record sulla distanza - A Stefania Colombo la gara femminile



Gozzano (col numero sei) guida il plotone di battistrada

di GIORGIO STECCANELLA

NAVAZZO - Marco Gozzano, ventiquattrenne atleta di Cirié (To) del team Pro Patria Osasina Milano, dopo un testa a testa entusiasmante nelle fasi conclusive con Davide Bergamini, vincitore della passata edizione, si è aggiudicato la gara podistica internazionale «La Caminaga» stabilendo il nuovo record 33'33" che resisteva dal 1984.

L'importante manifestazione, organizzata al meglio dal Gruppo sportivo Montegargnano, ha visto in gara anche le categorie ragazzi cadetti ed allievi a precedere il clou della giornata con un lotto di partecipanti da osservare, capitano della nazionale di maratona che a Seul ha conquistato la coppa del mondo, a squadre, nell'occasione apparso piuttosto spento anche a causa di un fastidioso dolore ad una gamba. Alcuni problemi aveva evidenziato anche il sempre ostinato neo campione italiano di

maratona Davide Bergamini di Toscolano Maderno anche se una volta in gara il suo comportamento è stato davvero esemplare con un secondo posto di tutto rispetto. A rendere tutto più difficile, la presenza di Gianni De Madonna ex campione italiano dei 10 mila metri, con in più l'ottima performance del campione provinciale Gianfranco Vergine di Seniga con i colori della Ellesse Running club, gli stessi del più blasonato Gianni Poli, che di recente ha dimostrato il suo ottimo stato di forma giungendo terzo alla maratona di Eindhoven in Olanda.

La manifestazione ha visto inoltre partire anche le donne impegnate in due giri per un totale di 4.500 metri con la vittoria di Stefania Colombo di Verzano Superiore per i colori della Snia Bpo Milano che ha stabilito anche il nuovo record con il tempo di 15'06" (precedente 15'25").

Il nutrito pomeriggio, ha visto per primo al via le ragazze classe 1975/76 su cui ha brillato

Malika Rognoli dell'Us Serle, seguita dalla compagna di squadra Franca Bodei dopo aver condotto la gara in tandem fin dalle prime battute. Finale da fotofinish nella gara riservata ai ragazzi, la presenza di ragazzi impegnate in un giro corto di 1250 metri, con un arrivo stretto a due risolti con la vittoria di Giorgio Manfredus (Pol. Sarezzo) con affianco Daniele Rocco (Virtus Crema). Tra i cadetti, sempre nel giro piccolo, ad avere il meglio è stato Nicola Turra del S. Rocchino mentre le cadette hanno salutato vincitrici Margherita Armani (Avis Aldo Lonato).

Mentre già i senior gli juniores ed i veterani sgambavano nei pressi della partenza, a chiudere la parentesi giovanile sono stati gli allievi con le vittorie di Sergio Morselli (Agricoltura) e Stefania Mandaresu (Pol. Sarezzo).

Dopo un minuto di silenzio, per ricordare la prematura scomparsa di Alberto Cofinara, di noto negli ambienti mod-

crossistici bresciani quale cadetto nella classe 250 del Mc. Galaleo di Gazzane di Pressegale, figlio di Angelo Cofinara, titolare della Serigamma e sponsor del rugby Brescia, lo starter ha dato il via tra gli applausi di un numeroso pubblico che ha fatto da degna cornice a questo pomeriggio podistico di Navazzo. L'avvio ha fatto chiudendo il ritmo della corsa sarebbe stato sostenuto e visto il percorso spregiato, ricco di saliscendici non sono mancate fin dall'inizio. Cinque i giri in programma per i maschi e due per le donne.

Al primo passaggio, il gruppo già diviso in più tronconi, con alla testa Severino Bernardini (Aeronautica), Gianni De Madonna, Osvaldo Faustini, Marco Gozzano ed il bravo Bressi Lahkim, un marocchino che ha smollato solo nell'ultimo chilometro. Pressoché immutato il numero dei battistrada dopo il secondo passaggio

guardi.

Ordine di arrivo

1) Gozzano Marco (Pro Patria Osasina) 33.34; 2) Bergamini Davide (Banca Friuli Libertas) 33.34; 3) De Madonna Gianni (Pro Patria Osasina) 33.35; 4) Lahkim Priss (Marocco) 33.44; 5) Bernardini Severino (Aeronautica) 33.45; 6) Vergine G. Franco (Ellesse Running) 34.02; 7) Pedrini Giovanni (Enervit Varese) 34.27; 8) Faustini Osvaldo (S. Rocchino) 34.44; 9) Testa Mauro (Comelit Bergamo) 34.49; 10) Armati Claudio (Snia Bpd) 34.55; 11) Belluschi Elio (Sniam) 34.55; 12) Cornoli Vito (Cs. Monte Zogno) 35.12; 13) Tassani Zogno (Feralpi Lonato) 35.15; 14) Tonina Lucio (Virtus Marzola) 35.21; 15) Fumagalli Federico (Adm Ponte Veduggia) 35.28; 16) Vecchi Angelo (Riccassi Fulvio) 35.29; 17) Paissati Fulvio (Virtus Marzola) 35.38; 18) Moreni Massimo (S. Rocchino) 35.37; 19) Beati G. Luigi (Giornale) 35.42; 20) Pimazzoni Loris (Pat Alitrans) 35.48;

Così le donne

1) Colombo Stefania, Snia Bpd Milano 15.06; 2) Faccio Laura Sniam S. Donato 15.11; 3) Marzoni Rakya, Marocco 15.19; 4) Bottarelli Valentina (Clas) 15.32; 5) Gaddo Gemma (Civita Virtus) M. 15.41; 6) Morigli C. Grazia, Cerana che 15.49; 7) Bolzani Elena Snia Bpd Milano 16.15; 8) Cannarelli Carmela Forti e Liberi Monza 16.21; 9) Rovetta Laura Forti e Liberi Monza 17.06; 10) Ragnoli Cristina Alet. Brescia 19.50; 11) Soldini Emma Snia Bpd Milano 17.48; 12) Avogadro Laura Forti e Liberi Monza 17.55; 13) Zizioli Daniela Uso Nuovo 18.06; 14) Massi Cristina Alet. Club Gornia 18.06; 15) Ferrari Daniela Agri Coop Lib. Gardia 18.42.

Si lotta gomito a gomito nelle posizioni di rincalzo

21) Foglia Luca (Svizzera) 35.55; 22) Bottarelli Giorgio (Pol. Sarezzo) 36.20; 23) Curioni Marcello (S. Marco Martini) 36.21; 24) Avigo Pierangelo (Feralpi Lonato) 36.24; 25) Guizzetti Gianni (S. Rocchino) 36.30; 26) Scabini Luigi (S. Rocchino) 36.36; 27) Plesiani P. Luigi (Ad. Joazeun) 36.45; 28) Araujo Vilson (Ferrovia) 36.54; 29) Altolini Filippo (Arena Bentegodi Verona) 36.56; 30) Abreu Antonio (Portogallo) 37.01; 31) Tallarini Francesco (Ati. Villongo) 37.01; 32) Marchetti Fabio (Feralpi Lonato) 37.23; 33) Ruggiero Gerardo (S. Rocchino) 37.49; 34) Rinaldi Enzo (Monte Zogno) 38.12; 35) Selogni Luca (Feralpi Lonato) 38.31; 36) Taglietti Sergio (Giornale) 38.35; 37) Beschi Angelo (Ati. Carpedone) 38.47; 38) Grosso Silvio (Ati. Fossano) 38.53; 39) Mazzola Armando (Vill. Sereno) 39.07; 40) Domenighi Ezio (Us. Eden Esine) 39.11; 41) Bonzi Diego (S. Rocchino) 39.12; 42) Innocentini Alessio (Snia Bpd) 39.21; 43)

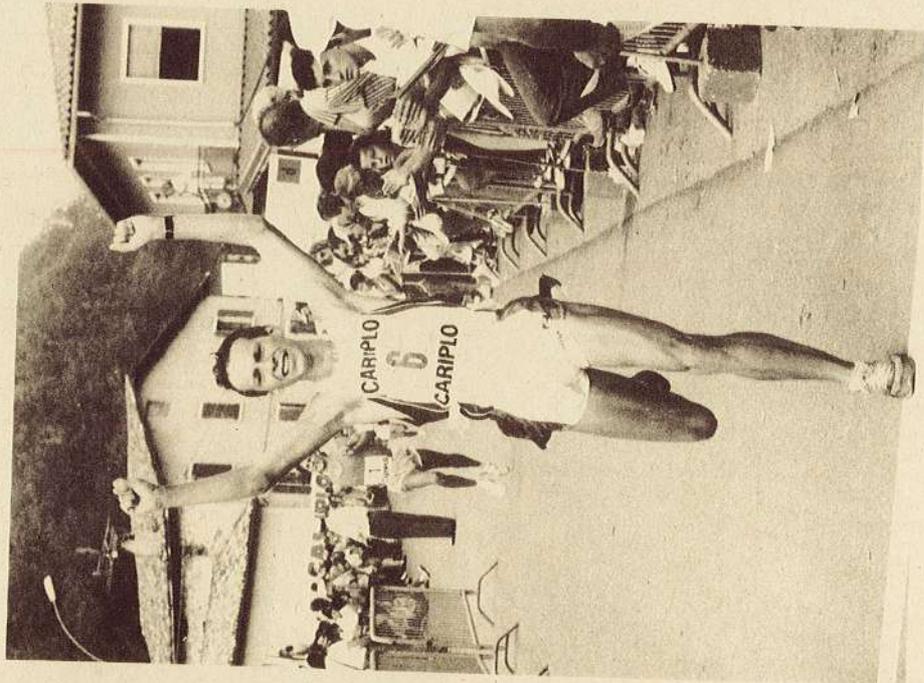
(Brescia Foto)

Quattordicesima La Caminà

Polverizzati i record a Navazzo

di Marina Cecchini

È stata l'edizione dei record e dell'amicizia. La *Caminà* di Navazzo di Gargano, lago di Garda — incanto di un angolo fra i più belli d'Italia — ha vissuto quest'anno la sua edizione migliore. Ed è giusto che sia così. Cosa sarebbe la vita se non si tendesse sempre al meglio? Gli ideatori di questa bella corsa, nata in epoca di imperante *non competitivita* e poi via via trasformata in un fior di gara dove c'è spazio per tutti dai campioni ai giovani agli amatori, hanno sempre creduto nella *politica dei piccoli passi* e l'hanno puntualmente applicata. Prima hanno chiesto l'inserimento nel calendario federale, poi sono saliti a rango di corsa nazionale e quest'anno hanno toccato il cielo con un dito per aver avuto l'etichetta internazionale. E questo è stato il primo record. Intelligente anche la scelta di come tradurre in pratica questo riconoscimento. Con l'aiuto della Associazione Amici dell'Atletica gli organizzatori del G.S. Montegargnano hanno intrecciato un amichevole rapporto con i portoghesi della mezza maratona di Nazare, una bellissima gara cui la nostra rivista ha dedicato qualche numero fa un ampio reportage di Ottavio Castellini. E nata così la simpatica ipotesi di un *gemellaggio* fra Nazare e Navazzo. Le analogie fra le due località sono parecchie: una sul mare, l'altra sul lago, una alla tredicesima edizione, l'altra alla quattordicesima. Anche lo spirito è molto vicino. E così il *gemellaggio* è diventato realtà. Cinque lusitani sono approdati a Navazzo.



L'amicizia che si è subito stabilita ha creato un rapporto solido.

Il nome di Navazzo è girato in una bella fetta di mondo. Grazie alle nostre consorelle "Spiridor" (a Navazzo c'era anche l'amico Noel Tamini, direttore e fondatore della apprezzabilissima rivista elvetica) e "The Runner" la Caminà si è fatta conoscere all'estero ricevendo parecchie adesioni. Ma fedeli al loro cliché Taverini, Forti, Bertanza e Lombardi non si sono sbilanciati. Anche perché i conti alla fine devono quadrare e su questo i bresciani non transigono. Quest'anno c'erano presenze importanti anche fra gli sponsor. Oltre al tradizionale marchio della Cariplo, vecchia amica di questa gara gardesana, c'erano la Latte Spondi (quella che sponsorizza anche la squadra di basket di Cremona), la Scrigamma (che lega il suo nome alla squadra bresciana di rugby che milita in serie A/1), la Tuborama di Luzezzano (la cittadina laboriosissima che ha dato i natali al primatista italiano della maratona Gianni Poli) e la Cassa rurale e artigiana di Bedizzole, Turano e Valvestino, un istituto di credito locale che ha creduto in questa gara e potrebbe fare molto nel futuro.

Una edizione record per tutti questi motivi organizzativi, ma record anche — soprattutto — sul campo, anzi sulla strada. Sono crollati tutti e due i primati del percorso, sia quello maschile che quello femminile. I presposti erano nell'aria visto il campo dei partenti che gli organizzatori erano riusciti a mettere insieme. La gara maschile ha avuto cinque protagonisti che si sono staccati dal resto del gruppo di una buona spanna. Parliamo di Marco Gozzano, di Davide Bergamini (l'idolo locale che, fresco del titolo italiano di maratona conquistato una settimana prima a Lucca, ha avuto un tifo incredibile dai suoi sostenitori), di Gianni De Madonna — un veterano a Navazzo dove ha corso parecchie volte, vincendo anche una edizione nel 1985 — del bravissimo marocchino Lahkim Driss e di Severino Bernardini. La corsa l'hanno fatta

Nella foto l'arrivo di Marco Gozzano che ha stabilito il nuovo record della gara con 33'33"

Ordine d'arrivo

Femminile

- 1) Colombo Stefania (Snia Bpd Milano) 15.06; 2) Faccio Laura (Snam S. Donato) 15.11; 3) Marauoi Rakiya (Marocco) 15.19; 4) Bottarelli Valentina (Cises Frascati) 15.32; 5) Gaddo Gemma (Cavit Virtus M.) 15.41; 6) Mangili Grazia (Ceramiche Pr) 16.09; 7) Boldrin Elena (Snia Bpr Milano) 16.15; 8) Cannarella Carmela (Snam S. Donato) 16.21; 9) Rovetta Laura (Forti e Liberi Monza) 17.05; 10) Ragnoli Cristina (Atle. Brescia 1950) 17.35; 11) Boldrin Emma (Snia Bpd Milano) 17.43; 12) Avigo Laura (Ferrari) 17.55; 13) Zizioli Daniela (Uso Nuvoletto) 18.06; 14) Massi Cristina (Atl. Club Gorizia) 18.08; 15) Ferrari Daniela (Agri Coop Lib. Garda) 18.42

Maschile

- 1) Gozzano Marco (Pro Patria Osafria) 33.33; 2) Bergamini Davide (Banca Friuli Libertas) 33.34; 3) De Madonna Gianni (Pro Patria Osafria) 22.39; 4) Lahkim Driss (Marocco) 33.44; 5) Bernardini Severino (Aeronautica) 33.45; 6) Vergine G. Franco (Elisse Running) 34.02; 7) Pedrini Giovanni (Enervit Varese) 34.27; 8) Faustini Osvaldo (S. Rocchino) 34.44; 9) Testa Maurizio (Comelit Bergamo) 34.49; 10) Amati Claudio (Snia Bpd) 34.55; 11) Belluschi Elio (SS. Snam) 34.55; 12) Cornoli Vito (G.S. Monte Zogno) 35.12; 13) Tassani Angelo (Ferrari) 35.12; 14) Tonna Luciano (Virtus Marzola) 35.21; 15) Fumagalli Federico (Adm Ponte Valtellina) 35.26

loro e su ritmi da record che, alla fine, hanno portato tre uomini sotto il vecchio primato di Sergio Pesavento (risaliva al 1984) e altri due sotto i 34 minuti, sul percorso che misura 11 chilometri e 250 metri. Basta pensare che con il tempo con quale Bergamini aveva vinto l'anno precedente quest'anno si sarebbe arrivati solamente settimi! Complessivamente sono stati undici gli atleti che sono scesi sotto i 35 minuti ed anche questo è un record. Una buona gara, nonostante un persistente dolore ad un piede, ha fatto anche il campione italiano e capitano della squadra campione del mondo di maratona Osvaldo Faustini, altro bresciano che a Navazzo è di casa (in passato ha vinto tre edizioni di questa gara). Faustini era reduce da un intenso periodo di preparazione a Saint Moritz dove gli era uscito fuori questo dolore al piede; nonostante tutto, ha corso alla garibaldina non riuscendo però ad inserirsi nel gioco delle prime posizioni.

Uno che ci teneva a vincere e avrebbe dato qualsiasi cosa pur di riuscire era Davide Bergamini. Ma nel finale Marco Gozzano è stato più veloce a cogliere l'attimo decisivo sulla salinita che porta dentro l'abitato di Navazzo: lì si è decisa la gara. Gozzano — che la sera prima aveva vin-

to i 5 mila al meeting di Rovereto — ha stabilito il nuovo record della gara con 33'33", staccando di un solo secondo Bergamini, terzo l'intramontabile De Madonna che è diventato un *road racer* di prim'ordine. Identico esito anche per la gara femminile che presentava stavolta un cast molto buono (anche se all'ultimo momento era venuta a mancare Rosanna Munerotto chiamata dal settore tecnico federale ad altre gare). Si era agitata invece Valentina Bottarelli, reduce da una gara a Leconessa che non aveva certo soddisfatto le sue aspettative. Stefania Colombo, Laura Faccio e la marocchina Marauoi hanno comunque fatto gara a sé, scendendo sotto il vecchio primato (15'23", di Fulvia Furlan).

Record anche di partecipanti: fra giovani, amatori, donne e tesserati sono stati oltre 230 gli iscritti. Una gara in ascesa dunque che sta trovando un equilibrio fra la parte tecnica e organizzativa. C'è la competizione ma anche tanta amicizia, disponibilità, tutte cose che le persone intelligenti sanno apprezzare. E le hanno apprezzate gli ospiti portoghesi. E ricambieranno questa splendida carica di amicizia che hanno ricevuto fra un paio di mesi quando i bresciani si recheranno a Nazare.

A Marco Gozzano una edizione record

Il piemontese Marco Gozzano si è imposto nella quattordicesima edizione della "Caminaa" di Navazzo. Ha battuto il neo campione italiano di maratona Davide Bergamini ed il compagno di squadra Gianni De Madonna.

di OTTAVIO CASTELLINI

NAVAZZO, 9 agosto

Davide Bergamini aveva diverse buone ragioni per vincere la quattordicesima edizione della "Caminaa" di Navazzo di Gargnano, una bella località nell'entroterra del Lago di Garda. Tanto per cominciare, Bergamini è di Toscolano Maderno, che da Navazzo dista una manciata di chilometri. Quindi correva praticamente in casa, davanti al "suo" pubblico, quello che per lui fa il tifo e segue ogni sua gara con affetto e simpatia. Bergamini a Toscolano Maderno tiene bottega di articoli sportivi, è molto conosciuto e ben voluto. Ma c'è di più: arrivava all'appuntamento con la gara organizzata dal G.S. Montegargnano esattamente una settimana dopo aver vinto il titolo italiano di mezza maratona a Lucca. E voleva onorare questa sua nuova maglia tricolore (la terza della sua carriera dopo quelle vinte nel 1978 quando era allievo nei cross a Treviso e sui 3.000 a Firenze) con un successo davanti alla sua gente.

Ma non sempre le ciambelle riescono col buco. Bergamini ce l'ha messa tutta, forse anche qualcosa di più, ma non ce l'ha fatta. Ha trovato sulla sua strada un Marco Gozzano che, alla sua prima presenza a Gargnano, ha fatto veramente faville e ha vinto a suon di record. Per il bravo Davide un secondo posto che ha lasciato un po' di amaro in bocca e non ne ha fatto mistero. Anche perché questa corsa gargnanesa è anche un po' sua: parecchie volte si è piazzato fra i primi, lo scorso anno l'aveva anche vinta, davanti al suo compagno di allenamenti Gianni Poli.

L'edizione 1987 della "Caminaa" è stata contrassegnata da molti record. Un po' alla volta, senza tanto chiasso ma con ferma volontà di fare sempre meglio, la gara ha avuto quella etichetta internazionale cui teneva tanto. Inoltre, mai come quest'anno la risposta dei concorrenti è stata massiccia (oltre 230 al via, suddivisi nelle varie categorie). E per finire, a riprova della validità tecnica del cast messo insieme da Tavernini, Forti, Lombardi, Zanni e Bertanzone, sono caduti tutti e due i record della prova, sia quello delle donne che quello degli uomini. E se per le ragazze si tratta di un fresco primato stabilito solo l'anno prima da Fulvia Furian, quello maschi-

ATLETICA LEGGERA

vecchio limite e in maniera piuttosto netta. Sui 4 km. e mezzo si è imposta Stefania Colombo che ha avuto la meglio sulla Faccio e sulla marocchina Marouli che ha ripetuto il terzo posto, dell'anno prima. Quarta, Valentina Bottarelli, giunta a Navazzo all'ultimo minuto.

Una buona edizione insomma, la migliore delle quattordici fin qui disputate. Una edizione che ha avuto, tra l'altro anche un risvolto internazionale molto simpatico. Per dare un senso a questo riconoscimento internazionale da parte della Federazione, gli organizzatori del G.S. Montegargnano hanno stretto un gemellaggio con una gara portoghese: la mezza maratona di Nazaré, una delle più famose gare podistiche lusitane (tre dici edizioni, circa 4 mila partenti ogni anno la seconda domenica di novembre). Il gemellaggio è stato reso possibile grazie ai buoni uffici della Associazione Amici dell'Atletica che già dallo scorso anno affiancano gli organizzatori di Navazzo. Questo accordo — che dovrebbe diventare duraturo negli anni a venire — prevede la presenza di atleti portoghesi alla gara bresciana e, viceversa, atleti bresciani alla mezza maratona di Nazaré in novembre. Un modo simpatico e cordiale di aprire le porte ad atleti di altre nazioni e soprattutto di instaurare rapporti di amicizia che vanno anche al di là del puro e semplice aspetto agonistico. A questo accordo di collaborazione organizzativa ha partecipato attivamente anche la rivista "Spiridon" del nostro amico Noel Tammini, grande ammiratore e sostenitore della gara di Nazaré; Tammini — che è stato ospite a Navazzo in occasione della gara di agosto — ha promesso anche che si darà da fare per allacciare altri rapporti con gare francesi o elvetiche. Un modo per far crescere la "Caminaa", che adesso si prepara a vivere la sua quindicesima edizione, magari confidando ancora nell'aiuto degli amici che quest'anno hanno dato una mano importante: la Spondi Latte di Viadana di Calvisano, la Serigamma di Bagnolo Melara, la Tuborama di Lumezzane, la Cassa rurale ed artigiana di Bedizzole, Turano e Vestivino, la Carpiolo, il Comune di Gargnano e una miriade di altri amici che hanno capito lo sforzo che stanno facendo questi organizzatori.

Ordine d'arrivo — Uomini: 1. Marco Gozzano (Pro-Pavia Osama) 33:33; 2. Bergamini (Bagnolo) 33:34; 3. De Madonna (Pro-Pavia Osama) 33:39; 4. Lahkim (Marocco) 33:44; 5. Bernardini (Aeronautica) 33:45; 6. Vergine (E.I.) 34:07; 7. Pedrini (Enervit VA) 34:27; 8. Faustini (S. Rocchino) 33:44; 9. Testa (Comet BG) 34:49; 10. Amati (SNIA BPD) 34:55; Donne: 1. Stefania Colombo (SNIA BPD) 15:06; 2. Faccio (SNAM S. Donato) 15:11; 3. Marouli (Marocco) 15:19; 4. Bottarelli (Cises Frascati) 15:32; 5. Gaddo (Cavit Virtus M.) 15:41; 6. Mangili (Ceramica PR) 16:09; 7. Boldrin (SNIA BPD) 16:15; 8. Cannarella (SNAM S. Donato) 16:21; 9. Rovetta (Forti e Liberi Monza) 17:05; 10. Ragnoli (Ati, BS 1950) 17:35.

Bergamini: maratona o pista?

LUCCA, 2 agosto

Le immense e magnifiche cerchia di mura di Lucca hanno ospitato l'edizione maschile del campionato di maratona. Il luogo, fresco per l'ombra data dalle secolari piante, si è rivelato ideale visto il clima particolarmente torrido. Sui ventun chilometri e rotti della prova si è imposto il lombardo, battendo i colori della Libertas Udine, Davide Bergamini, alla prima maglia tricolore della sua lunga carriera di corridore. «Praticamente corro da quando avevo dieci anni, una vita». Bergamini ha costruito il successo praticamente alla fine della corsa. Mancavano circa millecinquecento metri al traguardo quando, improvvisamente, si è risvegliato dal torpore in cui sembrava caduto, ed è partito all'attacco del battistrada: Salvatore Nicosia. Questi viaggiava con qualche secondo di vantaggio su Bergamini, stesso e Gianni De Madonna, terzo.

Al termine della prova Davide confessava che non ha ancora del tutto deciso su quale specialità orientarsi. Sino ad ora si è dedicato quasi completamente alla pista, con qualche sporadica apparizione nelle corse su strada. «La maratona — dice Bergamini — sembra una moda, tutti vogliono provarla, tutti cercano il grosso risultato o la grossa vittoria. Lascero calmare le acque e poi mi lancerò anch'io in questa avventura, probabilmente in autunno. Devo ancora decidere. Per ora voglio migliorarmi ulteriormente in pista. Magnani, un fine intenditore oltre che ottimo maratoneta, dice che non ho ancora la predisposizione mentale per questa specialità. Forse ha ragione. Già oggi comunque sono riuscito a superare certi problemi legati alla lunghezza della prova. Ho evitato certi errori tattici. Non mi sono lasciato prendere dalla foga di arrivare». Bergamini ora si allena con Gianni Poli ed il gruppo seguito da Gabriele Rosa, una garanzia di serietà.



Marco Gozzano, a sinistra, e Davide Bergamini si stringono la mano dopo la gara di Navazzo (Foto Etieni).

De Madonna: finalmente vincitore

di DANIELE PERBONI

PETTINENGO, 4 ottobre

Finalmente dopo diversi assalti il trentino Gianni De Madonna è riuscito nell'intento di conquistare la "piazzona" di Pettinengo sulle Alpi Biellesi. La diciottesima edizione di questa corsa su strada, che annovera nei suoi albo d'oro nomi prestigiosi, anche quest'anno vedeva al nostro di partenza atleti di caratura internazionale tali da garantire uno spettacolo sportivo; vero successo di questa manifestazione. La "starting list" elencava nomi interessanti quali il portoghese Ribeiro, l'inglese Hugh Jones, il polacco Maminski, il belga Schots, oltre a rinomati nomi nostrani: il già citato De Madonna con il compagno di squadra Gozzano; Durbanio, Pregolato, Fontanella, Trusch, tutte vecchie volpi in questo genere di corse.

Poco oltre la conclusione del primo giro Marco Gozzano prendeva decisamente la testa ed imponeva un'andatura sostenuta che stroncava le gambe a molti. A quel ritmo, con la complicità di un percorso, tutto saliscendi, resistevano i soli De Madonna e Ribeiro. L'intento di Gozzano era fin troppo chiaro: staccare i compagni di fuga per presentarsi solo all'ultima rampa che conduce al traguardo. Purtroppo restava vittima della sua stessa tattica. A 500 metri dal termine Ribeiro si portava in testa. Gozzano cedeva di schianto, lasciando via libera al secondo inseguitore De Madonna. Negli ultimi 150 metri, una salita spezzata, ripidissima, il trentino piazzava lo spunto vincente staccando di sei secondi il portoghese. Terzo giungeva Gozzano, visibilmente affaticato, quarto il belga Daenens, autore di una bella gara di rimonta. Dopo il traguardo il vincitore commentava: «Finalmente sono riuscito ad arrivare davanti a tutti, anche se lo speaker faceva sfacciatamente il tifo per Ribeiro. Scherzi a parte, la salita finale non finiva mai. È terribile, quando arrivi in cima sei veramente stovollo».

La gara femminile ha riservato una piacevole sorpresa ai molti spettatori accorsi. Al via, confusa con la folla degli amatori, era presente l'inglese Zola Budd, piazzatasi naturalmente prima davanti alla olandese Van Hulst ed alla, portoghese Ferreira. La Budd era alla sua sesta gara negli ultimi mesi. Dopo questa prova se ne sarebbe andata a zonzo per l'Europa, in vacanza, rimanendo la preparazione per l'88 a novembre. La Budd, rimasta ferma dal mese di settembre dello scorso anno, causa un infortunio immediato agli Europei di Stoccarda, aveva ripreso a gareggiare a maggio, disputando diverse gare sotto falso nome, per poter svolgere il programma di allenamento, tutta tranquillità.

Ordine d'arrivo: m. 1.300: 1. De Madonna (Garmi) (PP Osama) 35:58; 2. Ribeiro (Por) 37:04; 3. Gozzano (PP Osama) 37:07; m. 1.14: 5. Bernardini (Aeronautica) 37:17; 6. Koseley (Ken) 37:25; 7. Jones (Gbr) 37:40; 8. Durbanio (Cus) 38:00; 9. M. Pedrini (Enervit VA) 38:28; 10. Faccio (SNAM S. Donato) 38:28; 11. NE (Km 3); 2. Zola Budd (Gbr) 38:56; 4. Van Hulst (Hol) 39:01; 5. Ferreira (Por) 39:01; 6. Maminski (Pol) 39:10; 7. Schots (Bel) 39:10; 8. Schots (Bel) 39:10; 9. 15:0; 5. Faccio (SNAM S. Donato) 9:28; 6. Possamai (Fiamma Belluno) 9:28; 4. 7. Molteni (Sna BPD) 9:30; 7.

Cristina "Leonessa" d'Italia

di WALTER BRAMBILLA

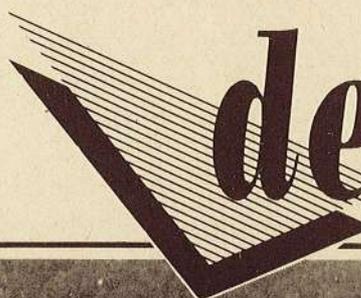
LEONESSA, 8 agosto

Diciannove, ma non li dimostra. Tante sono le edizioni di una splendida manifestazione che dal 1970 viene allestita a Leonessa-Villa Lucci, un paesino abbarbicato alle pendici del monte Terminillo nell'Alto Lazio. Quest'anno, all'Atletica Villa Lucci è toccato il compito di occuparsi del Campionato italiano femminile di mezza maratona; lo scorso anno si organizzarono le prove maschili e femminili sulla medesima distanza.

C'erano da vedere all'opera le nostre migliori fondiste, prima dell'appuntamento mondiale di Roma. Anche se sono mancate all'ultimo momento Emma Stauch e Rita Marchisio, a Villa Lucci si sono presentate Maria Curatolo, Silvia Cucchiotti, Cristina Tomasini e Paola Moro. Un poker di ragazze tra cui scegliere la nuova campionessa della specialità.

Maria Curatolo, favoritissima, non forzava più del dovuto ed imprimeva alla prova un ritmo bianco, poi, improvvisamente, all'undicesimo chilometro, veniva colpita da dolori allo stomaco ed era costretta al ritiro. La gara, dopo il distacco di Paola Moro, era nelle mani della Cucchiotti e della Tomasini. Quest'ultima, in grado di sprimare meglio nel finale, rintuzzava gli attacchi della portacolore del Sisport Fiat di Torino ed andava a vincere con il tempo di 1:17:20, ben lontano dal record della manifestazione che appartiene alla Curatolo.

Dopo la Cucchiotti (1:17:21) e la Moro (1:17:48), si è piazzato uno stuolo di atlete dei Cises Frascati (Rabour, Paoletti, Di Dionisio e Bottarelli nell'ordine), che con questa prova si sono aggiudicate un congruo numero di punti nella speciale classifica del campionato femminile di corsa su strada.

ATLETISMO: Fernando Mamede ganha em Metz**BASQUETEBOLO:** Lisboa dá duas vitórias ao Benfica **ANDEBOL:** ABC de Braga aumenta vantagem**AUTOMOBILISMO:** Berger ganha o Grande Prémio da Austrália


desporto



FOTO DE NUNO CORREIA

UM MAR DE ATLETAS

A Nazaré foi ontem submersa por um mar de gente. Nem o sol faltou para a festa do atletismo ter, desta feita, o seu ponto de encontro nesta bela vila piscatória com a realização da «Meia» Internacional, prova que passa por ser a mais popular de quantas se realizam entre nós ou não fosse ela considerada a rainha. Mais de 3500 participantes à partida. A mole humana depois a estender-se à medida que os quilómetros eram consumidos. Com uma volta à vila antes de se fazer à estrada, esta 13.ª edição da «Meia» da Nazaré ainda tinha uns quantos a sair dela quando os primeiros já estavam de regresso a caminho da meta instalada

na marginal onde também largos milhares de assistentes davam calor e colorido à prova. Meia-Maratona da Nazaré. Apesar do seu inegável êxito, não tem o apoio da respectiva edilidade. Sem qualquer contributo da parte desta, a Associação de Cultura e Desporto, entidade organizadora, teima em não baixar os braços e mantém de pé uma competição que num dia de Outono proporciona à vila a alegria e o convívio das horas soalheiras de Verão. Davide Bergamini e Rosa Mota (novamente) assinaram o ponto no livro dos vencedores.

FC PORTO E BENFICA COM VITÓRIAS FORA

50 Cm 16.11.87

BERGAMINI E ROSA MOTA "DERAM CARTAS" NA NAZARÉ

O italiano David Bergamini venceu ontem a 13.ª edição da Meia-Maratona Internacional da Nazaré, no tempo de uma hora, cinco minutos e um segundo, passando a ser o terceiro estrangeiro a registar o nome na lista dos vencedores desta histórica e clássica prova do calendário nacional. Antes, já o haviam conseguido o norte-americano Herb Lindsay, em 1981, e o luxemburguês Justin Gloden, no ano passado. Todavia, o recorde da prova continua a pertencer ao malgrado Carlos Capitulo, vencedor há três anos, com 1 h., 03.27.

A corrida de ontem, tal como era de esperar, não deixou muito que contar. Bergamini que se apresentava à partida como o grande favorito, mercê do facto de apresentar no seu historial um tempo de 2 h., 11.09 na Maratona (segundo em Veneza este ano) e ainda o título recente, de campeão de Itália da Meia Maratona (1 h., 04.22), não teve dificuldade em impor a uma modesta resistência nacional, protagonizada em António Costa (Maconde), a sua reconhecida classe.

Andaram os dois isolados até cerca de 500 metros da meta, mas aí o transalpino que, em sucessivos estôcos, já tinha testado o valor do opositor português arrancou decisivamente para a vitória, enquanto o rapaz de Vila do Conde (terceiro no ano passado com 1 h., 06.19) se contentava com o segundo posto. Apesar de tudo, António Costa, 28 anos, quase um desconhecido nestas coisas do meio-fundo e fundo nacional, nesta sua sétima presença na Nazaré ofereceu boa réplica ao italiano, sendo o único atleta que se aventurou a seguir o italiano quando este se procurou isolar sensivelmente por volta dos dez quilómetros, ainda antes da viragem em Famalição da Nazaré, e pouco depois da desistência do vencedor do ano passado, Justin Gloden, que desta vez se apresentou manifestamente em piores condições.

António Costa, que fez as honras da casa, registou mais oito segundos que Bergamini (1 h., 05.09) passando a ter o 15.º tempo de sempre na prova, enquanto o italiano se assenhoreou do 13.º.

As posições seguintes da classificação, até ao sétimo posto, foram todas ocupadas por atletas portugueses, precisamente aqueles que, juntamente com Bergamini e Costa,

já seguiam isolados à segunda passagem pelo local da partida, depois de completada uma volta de cerca de quatro quilómetros à vila da Nazaré.

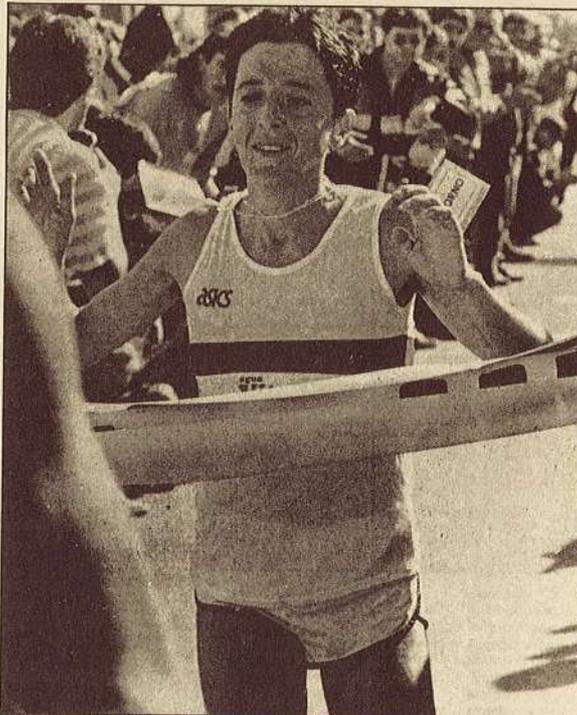
Vitória com recorde para Rosa Mota

No sector feminino, a vitória pertenceu, como não poderia deixar de ser, à nossa campeã mundial da Maratona, Rosa Mota, que passou a sua classe, complementando a vitória com um novo recorde do percurso em quase dois minutos (1 h., 12.31 em 1985 contra 1 h., 10.32 de agora).

Rosa Mota foi, praticamente, a única estrela do atletismo nacional que aderiu à corrida da Nazaré. A sua presença na prova, especialmente numa altura em que está a viver mais uma polémica com a Federação, está agora motivada pela sua ausência no Campeonato do Mundo de Estrada Feminino, que se disputa sábado, no Mónaco, foi motivo para a atleta de viva voz, argumentar das suas razões.

Primeiro começou por comentar a sua presença na Nazaré:

Foi na Nazaré que comecei a minha carreira de atleta de estrada, por isso sempre que tenho hipótese cá estou. É um ambiente que para mim é muito agradável. Toda esta multidão de atletas agrada-me bastante, é como que uma festa que começa logo no sábado com toda a gente a procurar local para jantar e para se



Rosa Mota, que juntou à vitória um novo recorde da prova (1.10.32)



David Bergamini ao garantir a vitória



Imagem colhida pouco depois da partida com os concorrentes ainda a procurar definir posições

até porque as pessoas aqui têm sido extremamente simpáticas para mim.

Depois sobre a sua ausência no Mónaco disse:

Julgo que haverá pouco a acrescentar a tudo aquilo que eu já tive oportunidade de dizer no telex que enviei para a Federação. A Direcção Técnica Nacional, que me tinha dado o prazo até sexta-feira para responder sobre a minha presença no «Mundial», acabou por me excluir da equipa, logo na segunda-feira ao tornar efectiva a Albertina Dias que tinha sido indicada como suplente. Depois disto, julgo que pouco haverá a acrescentar.

O seu treinador, José Pedrosa, também quis entrar na conversa dizendo:

O facto da Rosa vir competir em provas como esta aqui na Nazaré ou como já aconteceu há dias em Santiago de Compostela, não quer dizer que vão influenciar de algum modo a sua presença nos Jogos Olímpicos de Seul,

como podia acontecer com a sua participação no «Mundial» do Mónaco. Isto aqui são provas de características completamente diferentes, onde a Rosa participa com outra perspectiva que não a que teria de ter obrigatoriamente no caso de uma representação nacional.

Para finalizar acrescentou:

A Rosa e o José Pedrosa já habituaram as pessoas a uma certa coerência em tudo o que fazem e nunca deixaram o País mal representado. Gostaria que as pessoas da Direcção Técnica Nacional, que parece não perceberem nada de atletismo, consigam entender isto de uma vez por todas.

A margem destas querelas estava o presidente da organização Rui Gerardo que se mostrava radiante por mais este êxito da organização, embora sem ter conseguido aumentar o número de participantes (3854 inscrições contra 3907 do ano passado e 4454 de há dois anos - recorde), que se mostrou satisfeito e nos foi revelando alguns projectos para o futuro.

Para o ano vamos procurar melhorar o valor dos prémios para ver se conseguimos atrair atletas de maior qualidade. No entanto, uma coisa é certa: vamos continuar fiéis aos nossos princípios e não vamos atribuir prémios monetários, ficaremos pelos tradicionais troféus em prata e em cristal que já estão avaliados em largas dezenas de contos.

De momento não nos interessa aumentar o número de participantes, a organização que já envolve cerca de quinhentos elementos dificilmente terá capacidade para comportar mais de quatro mil atletas. Vamos continuar com a nossa missão, fazendo esforços para conseguir resolver os problemas económicos da corrida ao longo do ano, promovendo sorteios e pediatórios entre a população local, já que os subsídios conseguidos são insuficientes para fazer face às despesas. Este ano, as despesas estão orçadas em quase seis mil contos e as receitas ficaram muito aquém - concluiu.

Texto: António Campos
Fotos: Jorge Godinho



Imagem curiosa de uns que vão e outros que voltam. Enquanto António Costa (3323) e David Bergamini já iam a caminho da Nazaré, o grosso dos concorrentes ainda se dirigiam para a viagem em Famalição

CLASSIFICAÇÕES

Eis as classificações:

Geral: 1.º David Bergamini (Itália), 1h05,01; 2.º António Costa (Maconde), 1,05,09; 3.º António Godinho (Maceda), 1,06,44; 4.º Francisco Gravito (Tecnilimpe), 1,06,53; 5.º Carlos Ferreira (Plamallo), 1,07,08; 6.º José Peixeiro (C.C.C. Popular), 1,07,38; 7.º (Loures), 1,07,55; 9.º Claudio Amati (Itália), 1,07,56; 8.º Carlos Amaral Pinto (Bonjói), 1,08,06; 11.º Luís Marques (Bombarral), 1,08,07; 12.º Gilberto Fernandes (Alparça), 1,08,16; 13.º José Dias (Central Joaquim Pereira (Carris), 1,08,46.

Vencedores dos diferentes escalões: Femininos - (50.º) Rosa Mota (CAP), 1.10.32; Juniores - (21.º da geral), António Abreu (Vizela), 1.09.13; Deficientes - (91.º) João Cardoso (Joanilha), 1.12.36; Veteranos I - 57.º Carlos Portela (Idolos da Praça), 1.11.01; Veteranos II - António Monteiro (Fonte Grada), 1.14.00; Veteranos III - Henrique Inglês (Individual), 1.16.40.

CONCLUSA LA TRASFERTA IN PORTOGALLO ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA FRA GLI ORGANIZZATORI DELLE DUE LOCALITÀ

Navazzo chiama, Nazaré risponde

Davide Bergamini, Claudio Amati e Daniela Ferrari giudicano questa nuova esperienza - Il vincitore: «Un ambiente che esalta l'atleta che corre»

Un'esperienza difficilmente dimenticabile. Questo, in stringata sintesi, il giudizio che hanno dato unanimemente i partecipanti alla trasferta portoghese in occasione della Mezza Maratona di Nazaré, la gara più seguita e partecipata che si disputa ogni anno in Portogallo nella seconda domenica di novembre. Sulla rinomata spiaggia nazarena — meta da qualche anno di un nutrito turismo anche italiano — sono approdati per la prima volta dei podisti targati Italia. Lì ha portato il un singolare e amichevole accordo di gemellaggio siglato fra l'Associazione Amici dell'Atletica di Brescia e il G.S. Montegargnano da una parte e la Associazione Cultura e Sport di Nazaré. L'occasione di incontro fu propiziata dal direttore della rivista svizzera «Spiridon», una delle più belle pubblicazioni internazionali dedicate al podismo. Noël Tamini, intelligente e raffinato scrittore di cose podistiche oltre che profondo conoscitore del mondo internazionale della corsa a piedi, fece da tramite fra i bresciani e i portoghesi per creare i presupposti di questo accordo sportivo, andato poi a buon fine.

Lo scorso mese di agosto, in occasione della quattordicesima edizione della «Camlnãa» di Navazzo, approdarono sulle rive del lago di Garda cinque portoghesi fra atleti e dirigenti. Fu il primo passo di questa amichevole collaborazione

che ha portato adesso in Portogallo un bel gruppetto di 22 persone (non solo di Gargnano e dintorni ma anche di Lumezzane e di Chiesa Nuova) che hanno avuto modo di realizzare una esperienza indimenticabile. E lo si deve soprattutto alla commovente ospitalità che gli organizzatori di Nazaré hanno preparato per gli amici bresciani. Questo ha cementato i rapporti fra le due località, tanto che sia gli organizzatori bresciani che quelli lusitani hanno confermato anche per il 1988 il «gemellaggio», anzi lo hanno esteso. Così alla «Camlnãa» di Navazzo (che dovrebbe disputarsi ancora nella prima decade di agosto) saranno presenti atleti portoghesi mentre per il prossimo novembre (la data è già stata fissata per domenica 13) verrà allestita una nuova «spedizione» bresciana sempre sotto l'egida della Associazione Amici dell'Atletica e del G.S. Montegargnano.

La presenza dei bresciani a Nazaré ha ottenuto la massima attenzione da parte di tutti i mezzi di informazione portoghesi. I giornalisti, la televisione di Stato e quelle commerciali hanno dedicato largo spazio alla presenza degli italiani alla gara di Nazaré e al significato di questo accordo sportivo. La vittoria di Davide Bergamini ha poi contribuito in maniera determinante a richiamare l'attenzione dei

mass media su questa partecipazione. Per i portoghesi è stata una piacevolissima sorpresa ammirare la corsa dell'atleta di Toscolano Maderno che ha dato, sui 21 km della gara, una ennesima dimostrazione della sua limpida classe.

Proprio al bravo atleta gardesano (che è stato affiancato da altri due atleti della zona: Claudio Amati e Daniela Ferrari, che si sono comportati entrambi molto bene) abbiamo chiesto un giudizio complessivo sulla gara portoghese che lo ha visto vincitore. A proposito: è il terzo straniero che iscrive il suo nome nel libro dei vincitori dopo lo statunitense Herb Lindsay (che vinse anche una Corrida di San Paolo del Brasile) e il lussemburghese Justin Gloden (presente anche quest'anno ma costretto al ritiro per l'imperfette condizioni fisiche). «L'ambiente è davvero bello — è il pensiero di Bergamini — Ci sono gli stimoli che un fondista può desiderare: un clima gradevolissimo, tantissima gente che fa un tifo infernale e incita tutti, un ambiente amichevole che ti accoglie con un affetto commovente. Il percorso non è facilissimo, almeno per una mezza maratona. La parte ascendente è duretta, mentre invece il ritorno è buono. Dal 13esimo al 21esimo km si può correre bene. Anche l'asfalto... non è un billardo, tanto che mi ha creato qualche

problema ai piedi. Ho corso un po' ciabattando...»

Alla luce di queste considerazioni assume ancor più valore la sua vittoria e il suo tempo finale (1 ora 51'1''). «Direi di sì. La gara l'ho determinata io quando me ne sono andato verso l'undicesimo km. Ha fatto un'ottima rimonta quel portoghese, Antonio Perera Costa, che si è riportato su di me con facilità e questo mi ha un po' allarmato. Allora ho deciso di lasciarlo fare e mi sono accodato. Negli ultimi due km è andato via deciso ma si è progressivamente spento. Quando, negli ultimi 600 metri, ho attaccato io per lui si è spenta la luce, non ha abbozzato nessuna reazione, non poteva fare di più.

Gara a parte, che cosa l'ha colpita di più in questa trasferta? «Mi ha sorpreso vedere quanta gente collabora a dimostrazione che l'atletica è molto sentita. Tutta la gente ti dimostra un calore particolare e questo non può che far piacere ad un atleta. Nel complesso è stata una esperienza molto piacevole, soprattutto anche per il senso di gruppo che si è formato subito tra noi bresciani.

Adesso che cosa prevede la sua stagione? «Il 6 dicembre correrò una gara di 22 km in Martinica, dove conto di fermarmi un mese per preparare la stagione invernale, le campestri soprattutto, che costi-

tuiscono il mio principale obiettivo. Forse farò anche la Corrida di San Paolo e poi rientrerò in Italia giusto in tempo per fare la Cinque Mulini (in programma il 6 gennaio, n.d.r.). C'è una possibilità che tornerò in Portogallo per il Cross dei mandorli in fiore, giù in Algarve. Quindi disputerò tutte le gare che conterranno per cercare di entrare nella rosa dei papabili ai mondiali di cross in Nuova Zelanda: è un sogno che voglio inseguire.

Anche Claudio Amati e Daniela Ferrari sono soddisfatti della trasferta a Nazaré. L'atleta gardesano ha concluso al nono posto con un pregevole riscontro cronometrico (1.7.56''). «Mi sembra di aver fatto un discreto risultato. Aveva ragione Bergamini che da tempo mi stimola a dedicarmi con più assiduità alle gare lunghe. Ero un po' restio ma questo risultato mi ha convinto. Adesso penso ad una buona stagione di corse campestri e ad un altro anno sulle siepi, poi mi avvierò anch'io alle gare più lunghe. L'ambiente di Nazaré? Eccezionale. Ci hanno accolto con entusiasmo che mi ha commosso. E anche in gara c'era un clima che esaltava. Non ho mai visto in Italia un ambiente così. Devo veramente ringraziare tutte quelle persone che mi hanno voluto portare in Portogallo per questa esaltante esperienza».

Ottavio Castellini



Davide Bergamini e la campionessa mondiale di maratona Rosa Mota, vincitori della Mezza Maratona di Nazaré, subito dopo l'arrivo si sono complimentati a vicenda per la bella prova fornita nella gara. Per la Mota era il sesto successo

Supplemento o diário 16. 0. 87 N. 135

ATLETISMO: Fernando Hamede ganha em Meiz

BASQUETEBOL: Lisboa dá duas vitórias ao Benfica. ANDEBOL: ABC de Braga aumenta vantagem

AUTOMOBILISMO: Berger ganha o Grande Prêmio da Austrália

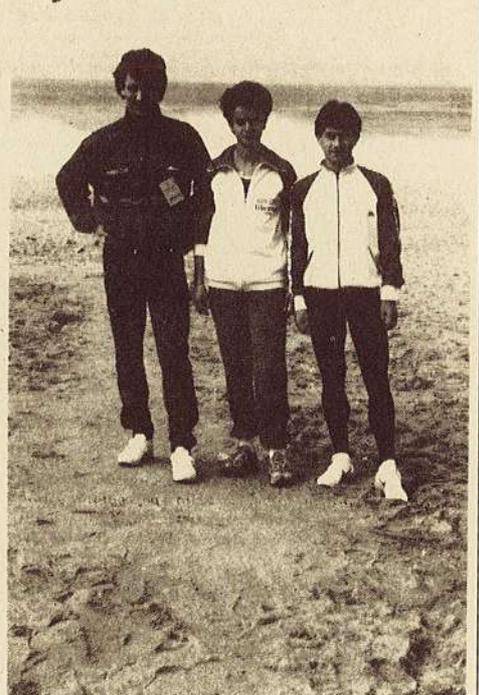
desporto

UM MAR DE ATLETAS

A cidade de Nazaré recebeu para um mar de gente. Nesta e na Meia Maratona de Nazaré, o atleta de Toscolano Maderno, Davide Bergamini, venceu a prova. A vitória foi para o atleta de Toscolano Maderno, Davide Bergamini, que venceu a prova. A vitória foi para o atleta de Toscolano Maderno, Davide Bergamini, que venceu a prova.

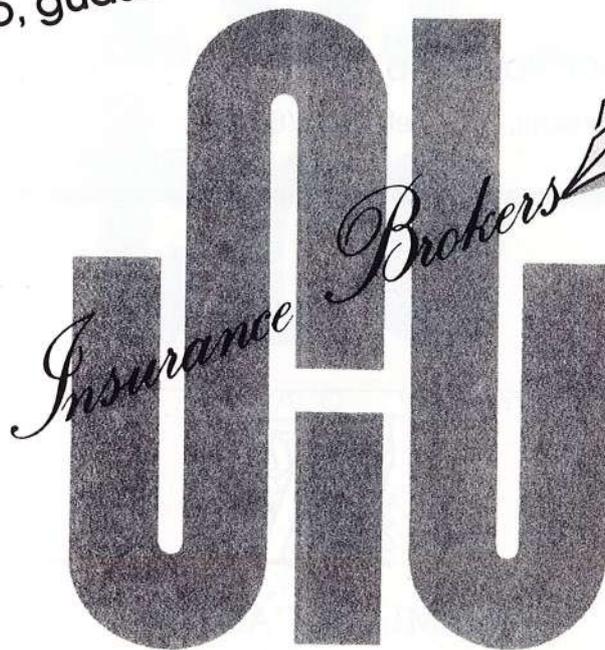
FC PORTO E BENFICA COM VITÓRIAS FORA

Questa è la riproduzione della pagina dell'inserto sportivo settimanale del quotidiano portoghese «O Diário» interamente dedicato alla Mezza Maratona di Nazaré. «Un mare di atleti», dice il titolo per rendere l'idea della partecipazione



Davide Bergamini, Daniela Ferrari e Claudio Amati (nell'ordine da sinistra verso destra) sulla spiaggia di fronte all'Oceano Atlantico pochi minuti prima di prendere il via nella gara che ha visto vincitore il maratoneta di Toscolano Maderno

Per
AZIENDE INDUSTRIALI E COMMERCIALI
incendio, alluvioni, terremoto, perdite profitto
R.C. prodotto, guasti macchina
fidejussioni

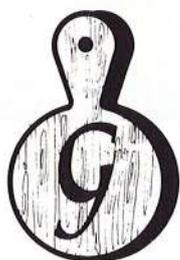


Per Trasporti marittimi ed aerei
terrestri e ferroviari
in tutto il mondo



U. Lorenzini S.p.A.

Insurance Brokers
38/a, via XX Settembre, 25100 Brescia
tel. 030/55100-55106-54185
telex 305319 SANASS I
telefax 030/52248



Ristorante Gardesana

di Mazzurana & C. s.n.c.

25077 ROE VOLCIANO (BS)

Via Gardesana, 56 - Tel. 0365/63004



PREMIATE CANTINE

Cav. Avanzi

Manerba del Garda

VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
RIVIERA DEL GARDA BRESCIANO
ROSSO E CHIARETTO

LUGANA naturale e brut

TOCAI di San Martino della Battaglia

CHARDONNAY spumante brut

ROSSO NOVELLO di Manerba

ROSSO RIVIERA d.o.c. affinato in botti di rovere

Cantine: MANERBA DEL GARDA - Tel. (0365) 653013

Uffici: BRESCIA - Tel. 42059

PRODUZIONE
INGROSSO PANE

forno tre

25080 BOGLIACO - Via Statale, 22 - Tel. 0365/71193

servizio per

- * RIVENDITE
- * ALBERGHI
- * RISTORANTI
- * COMUNITÀ
- * FORNERIE
- * CAMPEGGI
- * MENSE

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA

INTERPELLATECI !!!



Barbiere

Filippo

Via 24 Maggio - GARGNANO (Brescia)

HOTEL RISTORANTE

MEANDRO

GARGNANO

CON PISCINA COPERTA RISCALDATA

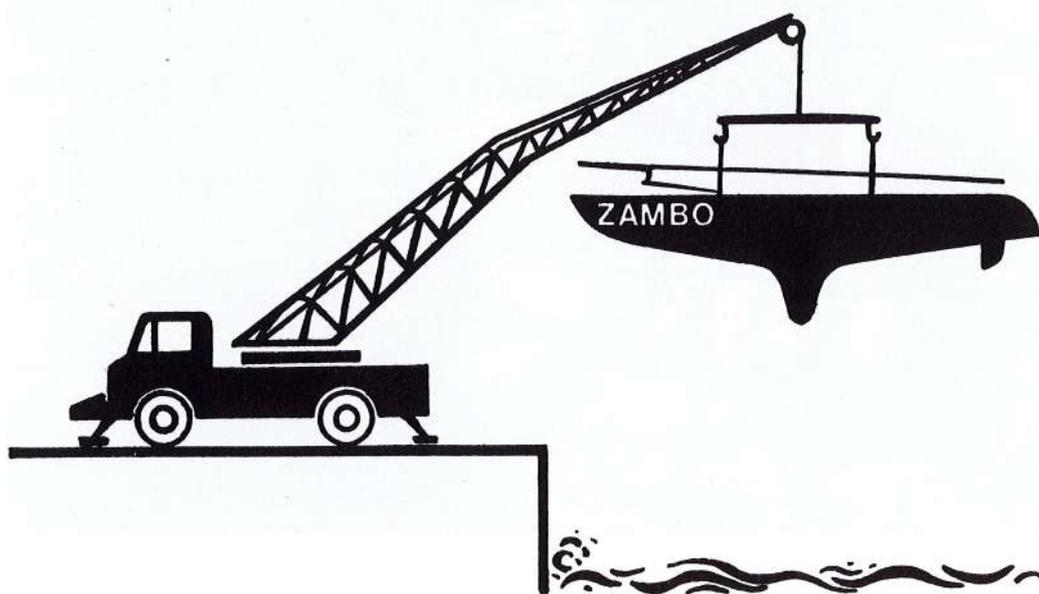
SAUNA, SOLARIUM, SCUOLA NUOTO

CERAMICHE DEL GARDA

di SAMUELLI

Via Repubblica, 40 - Tel. 0365/71128

auto moto nautica



ALAGGIO

RIMESSAGGIO

RIPARAZIONE

MARZIO PAGHERA

CAMPIONE DEL GARDA (Brescia)

Tel. 0365/956970



alimentari - macelleria

MAZZOLA

SPECIALITÀ:

INSACCATI DI PRODUZIONE PROPRIA

- SALAMI
- COPPE
- CULATELLI
- PANCETTE

NAVAZZO - TEL. 71397



FONDATA NEL 1904

L'ITALICA

ASSICURAZIONI

“È una scelta di vita Tranquilla e serena.
Vi pare poco?!”

Agente procuratore di Saló:

ROBERTO GIUNTELLI

Via Garibaldi

Tel. 0365/41107-41106

Ispettore di agenzia:

RENATO CAPUCCINI

Via Navazzo, 4 - Gargnano

Tel. 0365/71670

Punti di collaborazione

Pieve di Tremosine

Tel. 0365/953087

Lonato

Tel. 030/9130216

Valvestino

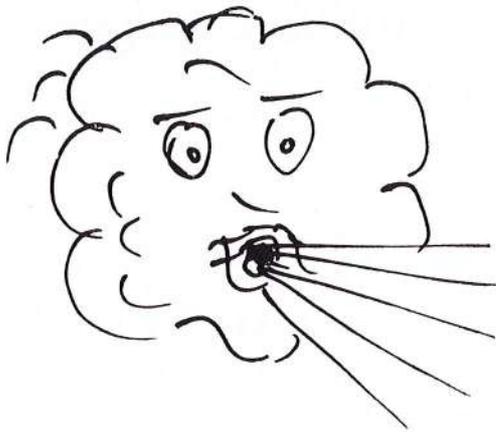
Tel. 0365/74057

Roè Volciano

Tel. 0365/64161

AL SERVIZIO
DELLO SPORTIVO

RISTORANTE - PIZZERIA - GELATERIA



PELER



PORTO DI BOGLIACO (BS)

Tel. (0365) 71189

Lavorazione oro e argento
pietre preziose

Gianfranco Poli & figlio
gioiellieri

Albergo Bogliaco

Dir. FELICE ZANINI



BOGLIACO SUL GARDA
Via Cesare Battisti, 3 - Tel. 0365/71404

Vista lago con parco - Posteggio auto privato

Il Comitato organizzatore, a nome di tutti i Soci del G.S. Montegargnano ringrazia vivamente tutte quelle Ditte, Enti, Associazioni e privati che hanno voluto contribuire alla buona riuscita della manifestazione.

Andrea Giacomini

agente autorizzato

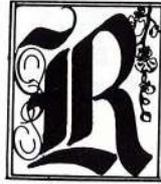


- SERVIZIO VENDITA
- INSTALLAZIONE
- MANUTENZIONE
- ASSISTENZA BRUCIATORI
E CALDAIE GASOLIO GAS

BOGLIACO

VIA ZUINO, 12 - TEL. 71250

FIORISTA E ONORANZE FUNEBRI



**FRANCO
RODELLA**

**servizi funebri completi
trasporti in Italia ed estero
addobbi, vestizione salma, pratiche**

Sede:

SALO'

Via Bezzecca, 8 - Tel. 41552

SAN FELICE

Piazza Municipio, 8 - Tel. 62474

SABBIO CHIESE

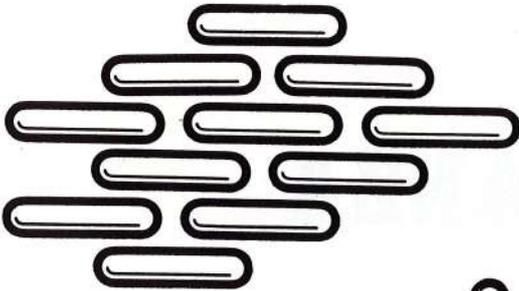
Via Silvio Moretti, 22 - Tel. 85055

PUEGNAGO

Via Aldo Moro - Rec. Tel. 41552

Telefono notturno 40490

**N.B. La Ditta dispone di un adeguato servizio
di Personale ed Automezzi**



EDILQUATTRO SRL

- * COSTRUZIONI EDILI
- * IDRAULICHE
- * LACUSTRI
- * MARITTIME
- * LAVORAZIONI SUBACQUEE

Ufficio: BRESCIA - Via Cipro, 94

Tel. 030/220459



auto nuove e usate
di ogni tipo

Barbarano di Salò - Via Trento, 20 - Tel. 0365/20185

IMPRESA
MATRA
SPA
BRESCIA

VIA DELLA VOLTA (COMPLESSO S. CARLO)

Costruzioni stradali
Asfaltature
Movimenti terra

telefono (030) 3530131

ARTIGIANO EDILE

Castellini Sergio

- RISTRUTTURAZIONI
- POSA PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI
- LAVORI EDILI
IN GENERE

MUSAGA - GARGNANO (BS)
TEL. 0365/71660



ZANINI MARIO

**GAS IN BOMBOLE - KEROSENE - LEGNA - CARBONE
SERBATOI GPL - RIV. AUT. ULTRA GAS**

Via 24 Maggio, 10
25084 GARGNANO (BS)

Tel. 0365/71279



ARTIGIANO EDILE

Mascher Walter

- RISTRUTTURAZIONI
- POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- LAVORI EDILI IN GENERE

SASSO di GARGNANO

Tel. 0365/71677

IMPRESA

AGOSTINO CAMPADELLI

costruzioni edili
ristrutturazioni

Sasso di Gargnano
telefono 0365/71902

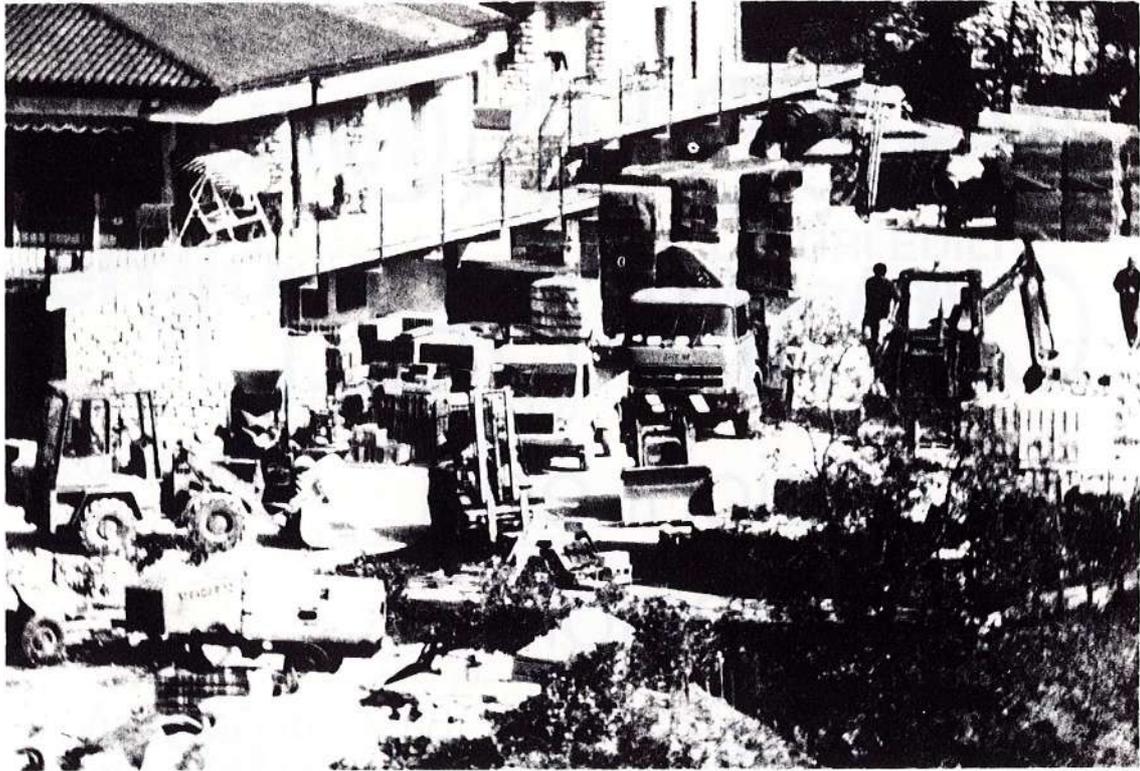
ALBERGO VITTORIA**

di F.lli TONONI e C. s.n.c.

*SITUATO NEL CENTRO STORICO DI MADERNO
DOTATO DI CAMERE CON SERVIZI PRIVATI
ASCENSORE*

- * BAR, RISTORANTE
- * GIARDINO CON ULIVETO
- * PISCINE PER ADULTI E BAMBINI
- * CAMPO DA TENNIS
- * PARCHEGGIO

25080 MADERNO (Brescia)
Via Benamati, 118
Tel. 0365/641320 - 642060



IMPRESA

SILVESTRI SANDRO

- * SCAVI
- * TRASPORTI
- * MATERIALI EDILI

GARGNANO (Brescia)

Via Repubblica, 87 - Tel. 71440

**ALBERGO
RISTORANTE
SCUOLE**

di Valeria e Gianni

*Su prenotazione
si preparano
le seguenti
specialità:*

- SPIEDO
- AGNELLO
- CINGHIALE
- CAPRIOLO
- CAMOSCIO
- FAGIANI
- LEPRI
- PESCE DI LAGO
E MARE



MONTEGARGNANO - tel. 0365/71389
chiuso il martedì

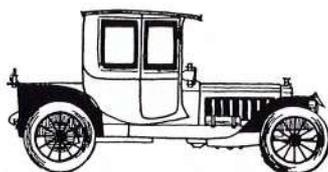
CARROZZERIA

**PELIZZARI
G. PAOLO**

*Piazza Migliavacca, 9 - Vobarno (Brescia)
Telefono (0365) 61425*

TUTTE LE PRATICHE
DI TRASFERIMENTO
E IMMATRICOLAZIONE
AUTO - MOTO

**DINO
BONTEMPI**



BRESCIA
Via Cavalletto, 32 C
Tel. 030/43150-280287



TRATTORIA
"La Cà Vecia,"
di SILVESTRI

UN PANORAMA SUGGESTIVO
UN AMBIENTE RACCOLTO E RISERVATO
UNA CUCINA GENUINA E CASALINGA
CARNI ALLE BRACI
SPECIALITÀ: SPIEDO CON POLENTA TIRAGNA

FORMAGA-MONTEGARGNANO (BS) TEL.0365/71322

IDRAULICA

MASCHER FERNANDO

IMPIANTI IDRO - TERMO SANITARI

– Installazione caldaie per caminetto

– Posa caldaie gasolio - gas - policombustibili

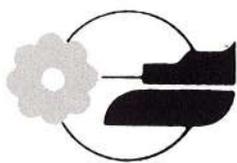
– Impianti idro - termo - sanitari

– Stanze da bagno complete di ogni genere

– Installazione pannelli solari

– Realizzazione di impianti di ogni genere
in polietilene, rame, tuborama e tradizionale in ferro

GARGNANO - Frazione Sasso - Tel. 0365/71194



GRUPPO FININVEST

PROGRAMMA ITALIA

GESTIONE FONDI FININVEST SPA

***MEDIOLANUM
ASSICURAZIONI SPA***

Agenzia di SALÒ
Via Napoleone, 6
Tel. 0365/44011

Agenzia di MANERBA
Via Valtenesi, 6
Tel. 0365/653609

Agenzia di GAVARDO
Via Andrea Gosa
Tel. 0365/36416

OFFICINA AUTORIZZATA

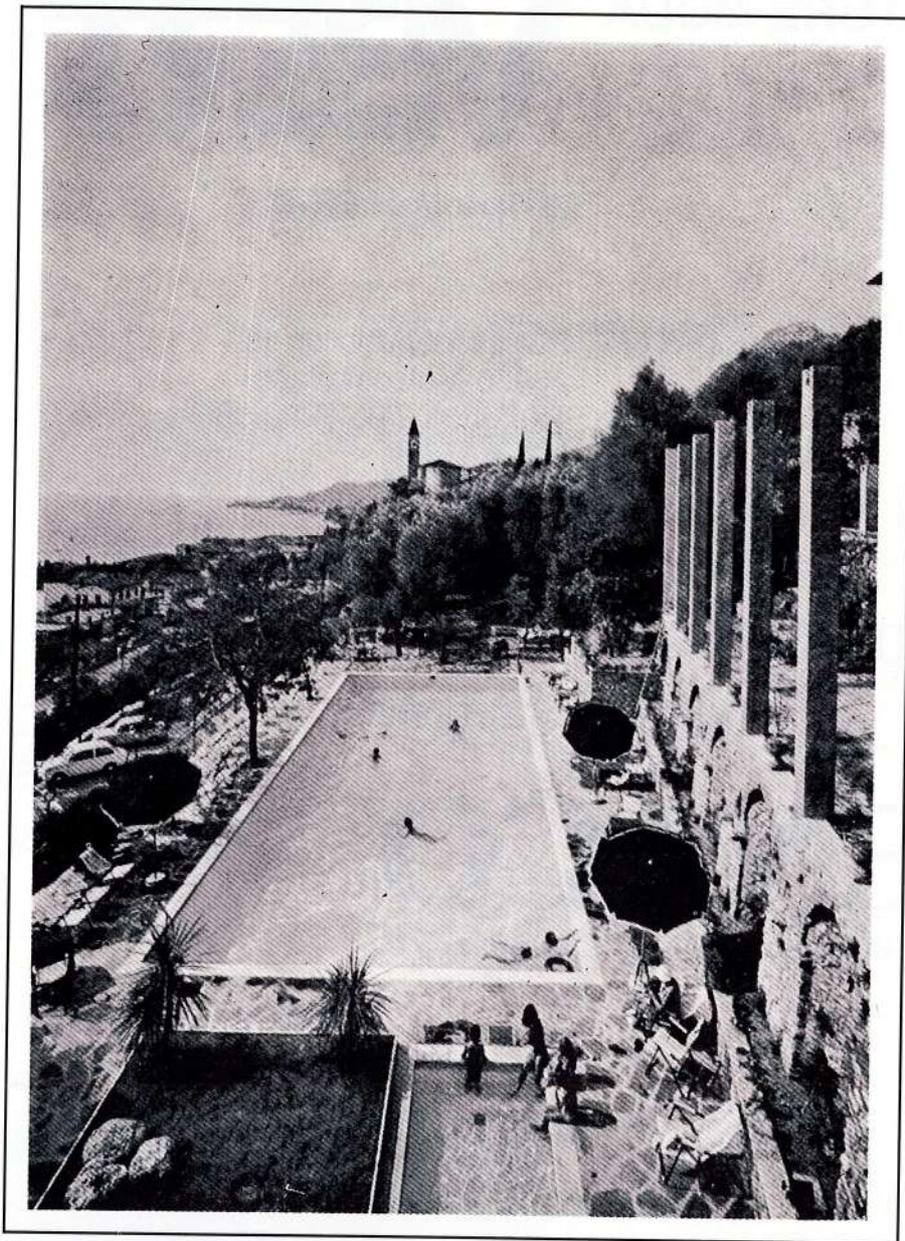
FIAT

STAZIONE DI SERVIZIO



**Florioli Giovanni
& figlio**

SAN FELICE DEL BENACO - Tel. 0365/62037



Albergo Palazzina

GARGNANO (Lago di Garda) Italia

Tel. 0365/71118

Posizione pittoresca e tranquilla con meravigliosa vista sul lago.
Ottima cucina - Bar - Ristorante - Tutte le camere con bagno o doccia.
Riscaldamento centrale - Ascensore - Piscina - Parcheggio - Vasto giardino.

CALZATURE MODA

VIBERT

s.n.c.

di Bertolazzi G.&C.

Piazza Repubblica 15
20066 Melzo (Milano)
Telefono 02/957.399.68

CARROZZERIA

BENACO

di Bertera Massimo e Agostini Giorgio s.d.f.

Via G. Galilei, 1/A - Toscolano Maderno (Brescia)
Tel. 0365/641713

VIAGGI MOLINARI

Gardone Riviera 0365/21551
Salò 0365/22066
Maderno 0365/642080
Telex 301088 MOLINA
Fax 0365/21553

Prenotazioni: alberghi-appartamenti-bungalows

Noleggi: autobus G.T.-taxi-battelli-motoscafi

Organizzazione viaggi singoli e sociali

Corrispondente uffici viaggi nazionali ed esteri.

- **Cambio-Wechsel-Exchange-Change**
- **Aerei-Flugkarten-Avion-Air-Way Tickets (IATA)**
- **Marittimi-Schiff-Navire-Steamer**
- **Ferrovieri-Eisenbahn-Chemin de fer-Railway**
- **Vagoni letto-Wagons/Lits**
- **Biglietti battello-Boat tickets-Billets de bateau**
Schiffskarten
- **Voli Charters**
- **Crociere e viaggi organizzati in tutto il mondo**
- **Noleggi pullmans G.T.-Auto-Battelli-Motoscafi**

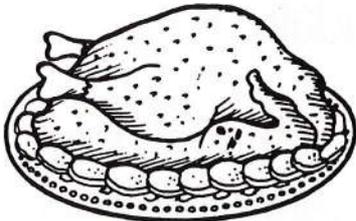
A MONTEGARGNANO

BAR TRATTORIA

BIVIO

TEL. 0365/71355

CHIUSO IL GIOVEDI



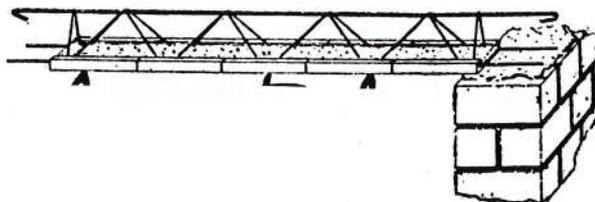
- ◆ Cucina casalinga
- ◆ Specialità spiedo
- ◆ Posizione panoramica



GIOCO BOCCE



impresa edile



MAZZA Geom. ROBERTO

lavori edili - idraulici - stradali

MAGASA - Tel. 0365/74101



FABBRO

Veronese Valerio

Cancellate
Serramenti
Opere in ferro di ogni genere

MADERNO - Via Carlo Setti n. 36 - Tel. 641642 - Abitazione Tel. 641149

CARROZZERIA

NEW CAR

di Rubbi & Chiarini snc

Verniciatura a forno
Banco squadratura scocca

25079 COLLIO DI VOBARNO (BS)
Via Provinciale, 85
Tel. (0365) 598677



VINI E SPUMANTI DEL GARDA BRESCIANO

**RAFFA DEL GARDA
S. ZENO NAV. (BRESCIA) ITALIA
TEL. 030/266206 - TELEX 303274 BREX I**

vendita ambulante

DIEGO
e
MARINA
SAOTTINI

POLPENAZZE
DEL GARDA
Tel. 0365/674422

OFFICINA - CONCESSIONARIA

Benelli

F.lli VALPERTA

SALÒ (Brescia) - Via Pietro da Salò, 40 - Tel. 20520



Giaccon & Marconi
giardinieri

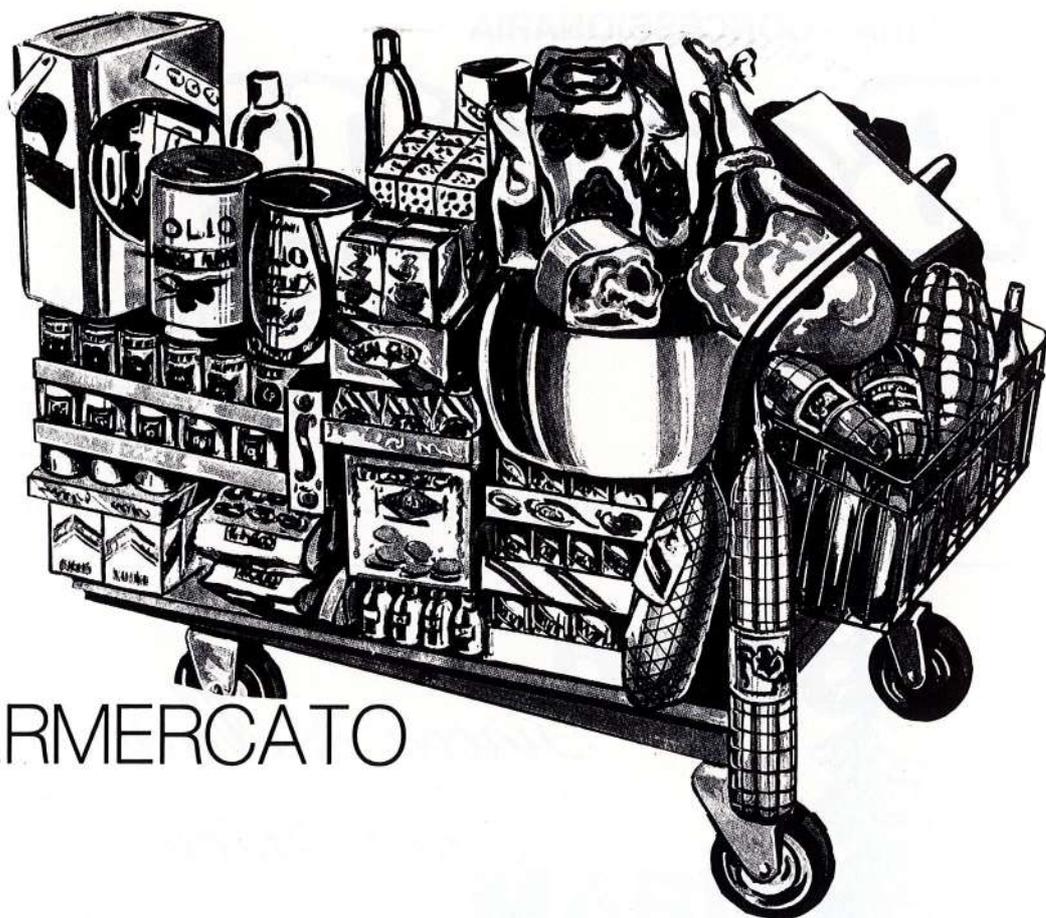
PIANTE ORNAMENTALI - FIORI
SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

Sede: Viale Michelangelo - Tel. 919596
Vivaio: Tel. 918348

LUGANA - SIRMIONE



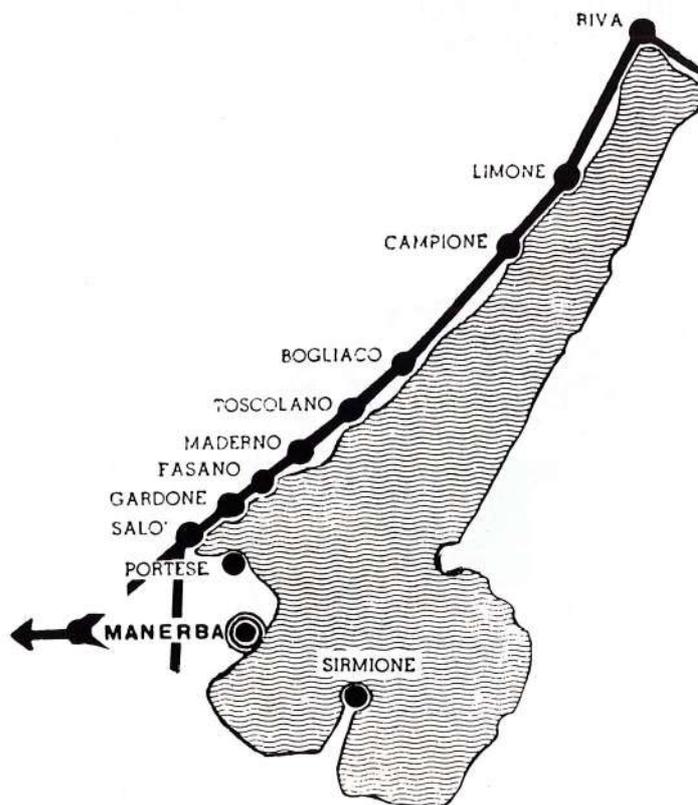
CORSO PALESTRO, 38
BRESCIA



SUPERMERCATO

Garda Market

di SAOTTINI BENIAMINO



IMPRESA

F.LLI PACE

- COSTRUZIONI EDILI
- POSA PORFIDO
- KLINKER

MUSAGA DI GARGNANO

TEL. 0365/72161

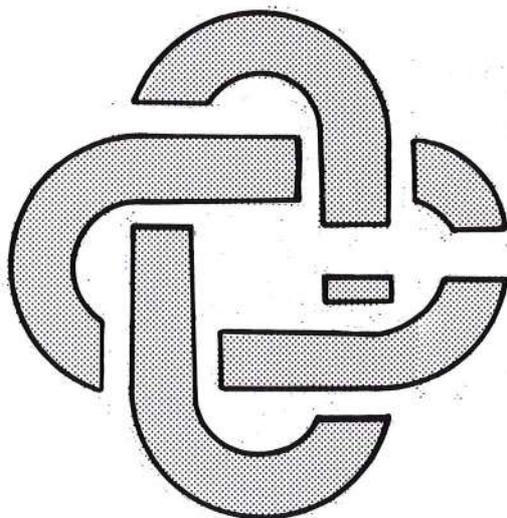
Massimiliano Mazzola

scavi e autotrasporti

Polpenazze del Garda
Via dei Ronchi, 3 - Tel. 0365/674646

FAPOLLONIO E.C.

La Tipolitografia F. Apollonio e C.
è in grado di offrire alle aziende
industriali una completa
linea di produzione di stampati,
in particolare cataloghi e depliant,
dalla consulenza e studio di
progettazione grafica alla
realizzazione in litografia, con
personale altamente specializzato
a livello creativo.



CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BEDIZZOLE
TURANO E VALVESTINO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Sede di Bedizzole:

25081 BEDIZZOLE (BS) - Piazza XXV Aprile, 13

Tel. (030) 674106 - 674671 - 674815

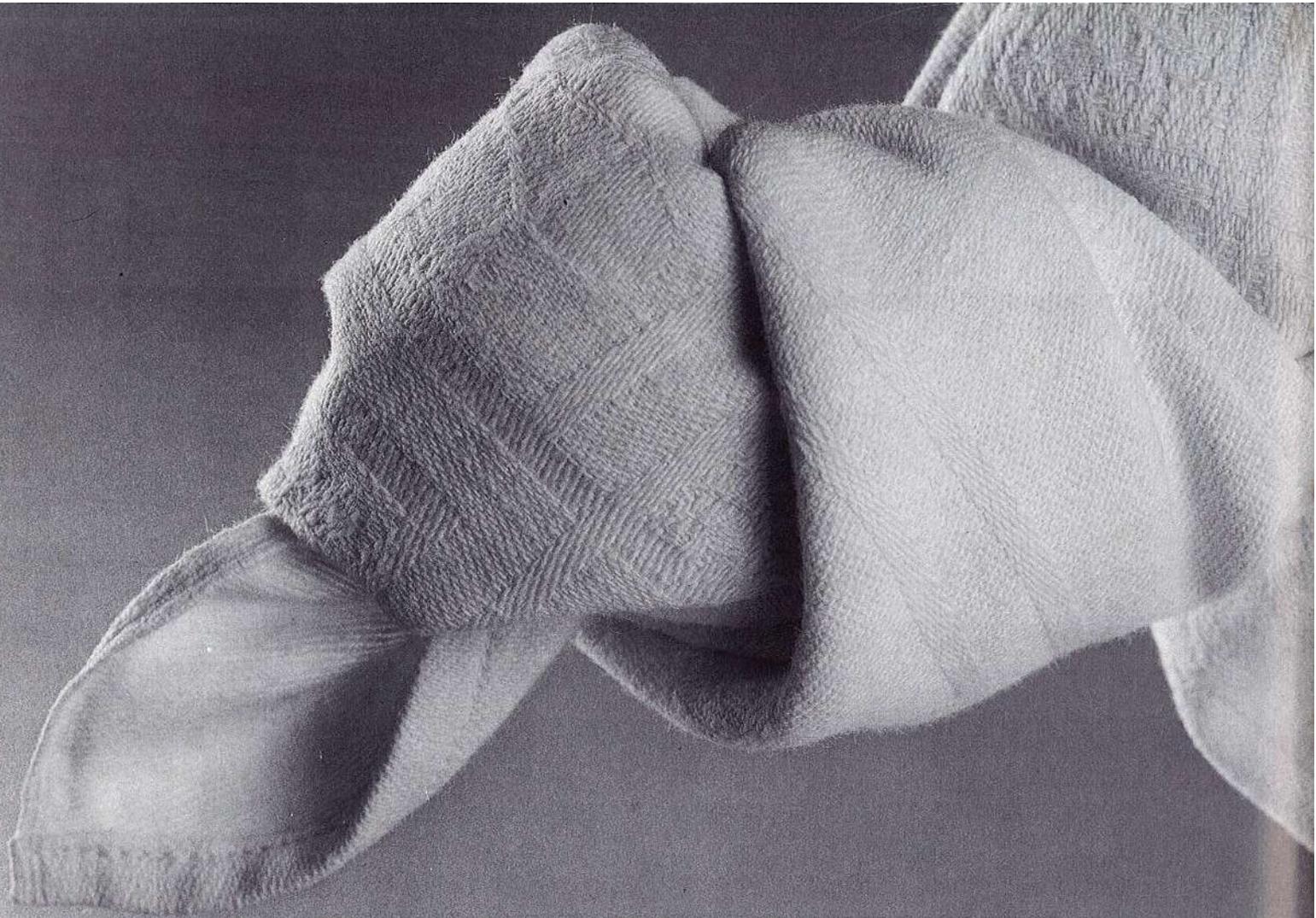
Filiali:

TURANO VALVESTINO (BS) - Piazza M. Pellegrina

Tel. (0365) 74043

CALVAGESE DI RIVIERA (BS) - Piazza Zanardelli, 13

Tel. (030) 601092



Ricordati...



***Latte*
Spondi**